ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di crònaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 18 Settembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9013

Commissione alla riforma elettorale.

Catasto nazionale. - Sedi elettorali

VIENNA 17 (N). La Commissione alla riforma elettorale, esaurita la riforma della legge fondamentale, ha cominciato oggi la discussione del regolamento elettorale. Sono stati esauriti i tre primi paragrafi.

Venendo a parlare su di una modificazione proposta da Starzynski al paragrafo 1, il ministro dell'interno Bienerth dice che il terzo capoverso del § 1 tende a stabilire non solo per il presente, ma anche per l'avvenire, che se in una provincia si introdurrà il cosidetto catasto nazionale per le elezioni dietali, anche le elezioni per il Parlamento dovranno farsi in quella provincia sulla base di questo catasto nazionale, ma ciò soltanto dopochè il Consiglio dell'impero avrà modificato di conformità la distrettuazione per quella provincia. Con ciò si vuole tutelare i diritti del Parlamento centrale impedendo che atti della legislazione provinciale prevalgano sulla volontà della Camera dei deputati. Il ministro aderisce ad una modificazione formale proposta allo scopo di togliere ogni dubbio sul significato di questo capoverso.

Adler propose, al § 3, che ogni comune ed ogni frazione di comune (località distrett. di città, quartiere) specificati nell'appendice al Regolamento elettorale, siano sede elettorale.

La proposta fu approvata.

Si esaminò poi la questione se alle autorità politiche si debba dar facoltà di raggruppare vari comuni locali in una sola sede elettorale. La questione fu risolta negativamente.

Prossima seduta, mercoledì.

La sottocommissione per la competenza delle Diete provinciali. - La presidenza a Malfatti

VIENNA 17 (N). Oggi nella Commissione per la riforma elettorale doveva seguire l'elezione del sotto-comitato che, secondo la proposta di Starzynski, dovrà occuparsi della modificazione di alcuni paragrafi della costituzione concernente la competenza delle Diete provinciali e del Parlamento centrale. Siccome però oggi i partiti non erano ancora riusciti a mettersi d'accordo sui candidati, l'elezione si farà nella prossima seduta. Vi è l'intenzione di eleggere a far parte della sotto-commissione anche l'on. Malfatti, anzi si intenderebbe di offrirgli la presidenza.

Per la conferenza di Vienna sul compromesso a. u.

I ministri ungheresi a consiglio

BUDAPEST 17 (B). L'agenzia telegrafica ungherese annuncia in data di ieri: Stamane fu tenuta una conferenza dei ministri, nella quale furono stabilite le istruzioni da darsi ai singoli relatori tecnici che si recheranno alla conferenza di Vienna.

Il segretario di Stato, Popovics, partì già nel pomeriggio per Vienna per conferire col ministro delle finanze austriaco, barone Korytowski, sul bilancio comune. Lunedì mattina si recheranno a Vienna anche gli altri relatori, dove, nel pomeriggio, ci sarà la prima seduta della commissione, nella quale i delegati esporranno in via di massima i loro punti di vista. La seconda seduta della commissione sarà tenuta probabilmente a Budapest.

L'agitazione dei postelegrafici a Vienna

VIENNA 17 (N). In una sala di una trattoria s'erano raccolti ieri 140 impiegati postelegrafici per conferire sull'opportunità di continuare le pratiche per ottenere l'indennizzo di carestia in vista del continuo rincaro dei viveri a Vienna; inoltre si voleva discutere sui passi da intraprendersi a favore del presidente della società dei postelegrafici, Schmidt, che, per aver diretto le passate agitazioni, fu punito con il trasloco a Waidhofen. Va notato che fra gli impiegati postelegrafici regna vivo malcontento anche per il fatto che giorni fa, come vi fu telegrafato, era stata sequestrata la «Gazzetta degli impiegati postelegrafici» per un articolo in cui si attaccava il ministro del commercio per la punizione inflitta allo Schmidt.

Appena aperta l'odierna seduta entrò un commissario di polizia che intimò l'arresto al presidente della riunione, l'ufficiale postale Grabscheit, e dichiarò sciolta l'adunanza. Gli impiegati pur protestando obbedirono all'intimazione e si sciolsero. Il Grabscheit, condotto in polizia, fu sottoposto ad un lungo interrogatorio e poi rilasciato.

L'incidente ha prodotto viva esasperazione fra gli impiegati i quali intendono invocare l'appoggio della Camera dei deputati e progettano la convocazione di un grande comizio.

IL CONGRESSO DELLA PACE A MILANO

MILANO 17 (N). Nell'odierna adunanza del congresso universale per la pace, dopo la lettura dei telegrammi di augurio e di saluto di numerosi personaggi ed enti italiani ed esteri, fra cui uno del sindacato operaio di Berlino, forte di 120.000 soci, si discute il primo tema posto all'ordine del giorno: Attualità politiche. Federico Passy pronunzia un brillante discorso trattando della crisi dell'antimilitarismo e dell'antipatriottismo. Distinguendo fra militarismo buono e cattivo ammette la necessità che in ogni società vi sia un'organizzazione a tutela del diritto. Fa la critica del patriottismo ristretto e egoista e conclude con un inno alla giustizia, alla libertà e al progresso per tutti i popoli con la ragione e con il diritto e non con la violenza. Colajanni pronunziò un discorso in difesa dell'italianità nella Dalmazia e nell'Adriatico e invitò il generale Türr a dar opera presso il suo Governo perchè le nazionalità siano rispettate. Il generale Türr risponde deplorando i fatti di Dalmazia e facendo voti perchè l'Austria rispetti la nazionalità italiana. Il delegato francese Dumas parla su questioni di diritto internazionale. All'ordine del giorno figura quindi un rapporto verbale sulla questione della sanzione delle sentenze arbitrali. Si discute e quindi si approva un'ordine del giorno - relatore Quillard - di simpatia per le vittime dei massacri nella Transcaucasia e in Polonia, e in generale per tutte le vittime russe. Si comincia quindi a discutere l'ordine del giorno Alexander a favore dell'amministrazione internazionale nel territorio dello Stato indipendente del Congo.

Un telegramma a re Vittorio Emanuele

MILANO 17 (N). Ecco il testo del telegramma che il congresso per la pace ha inviato a re Vittorio Emanuele: Il XV congresso universale per la pace iniziò i suoi lavori e deliberò per acclamazione di inviare alla Maestà Vostra il suo reverente omaggio, augurando e sperando che, per le attestazioni di simpatia date da Vostra Maestà alla grande idea umanitaria, passerete alla storia col nome di Principe della pace.

Firmato: Teodoro Moneta, presidente.

Giornale processato

per divulgazione di segreti di Stato

ROMA 17 (N). A proposito del procedimento iniziato contro il «Corriere della Sera» sotto imputazione di divulgazione di segreti di Stato per una pubblicazione risguardante la difesa di Venezia (vedi «Piccolo» di ieri), il «Popolo romano» dice che il ministero si è mantenuto e intende di mantenersi completamente estraneo alla faccenda.

Il fatto che ha dato luogo al procedimento risale a tre mesi addietro. Il «*Corriere della Sera*» del 14 giugno scorso, occupandosi del tentativo di tradimento avvenuto a Venezia per una consegna ad altra potenza dei piani di fortificazione di quella città, riferiva in una sua corrispondenza i fatti e brevissimamente le disposizioni prese per la difesa marittima della piazza forte.

Il duca degli Abruzzi a Racconigi

Una spedizione all'Imalaia.

TORINO 17 (N). Durante la colazione presso la famiglia reale a Racconigi il duca degli Abruzzi intrattenne i sovrani sulle vicende della spedizione al Ruvenzori a cui, come è noto, il re contribuì con centomila lire della sua cassetta privata. Il sovrano promise al duca di assistere alla sua conferenza al Collegio romano. Si assicura che il duca abbia espresso l'idea di tentare l'esplorazione dell'Imalaia con nuovi criteri scientifici.

LA MARINERIA ITALIANA e i moderni colossi inglesi

ROMA 17 (N). Il noto scrittore di cose navali Roncagli, prende le mosse dalle prossime manovre navali per sostenere il convincimento che l'Italia non debba seguire la corrente manifestatasi in Inghilterra e costruire grandi navi. Noi - dice il Roncagli - non dobbiamo dimenticare la storia delle evoluzioni navali moderne, appunto perchè abbiamo avuto in esse una parte importante e forse principale sia con produzioni rimaste consolidate e perfezionate, sia con gloriosi errori che furono ammaestramenti insigni per noi e per tutti. Ma non dobbiamo dimenticare poi sopra ogni cosa come la scelta dei tipi di navi e quindi anche la determinazione della loro mole non sia possibile in astratto. Noi possediamo già tipi eccellenti di navi della classe della «Regina Elena» ed altri ottimi della classe «Regina Margherita». Gli uni e gli altri sono per mole notevolmente inferiori ai tipi «Dreadnougt», ma servono al nostro scopo e possono, per ora almeno, far fronte a tutte le eventualità strategiche e tattiche. Migliorare ancora questi tipi perfezionandoli nei loro particolari è quanto ci spetta di fare, ma arrischiare decine di milioni quando è necessario spendere con ogni prudenza per parecchie deficenze d'ordine diverso che domandano provvedimenti immediati, più che un errore sarebbe una colpa imperdonabile.

Palizzolo aspira alla deputazione

ROMA 17 (N). Oggi ho veduto a Montecitorio Palizzolo, testè nominato consigliere provinciale di Palermo. Ha aspetto florido. E' venuto a Roma per diporto. A chi gli parlò, disse che nelle future elezioni politiche gli amici lo porteranno alla deputazione.

Le feste di Marsiglia

MARSIGLIA 17 (B). Il consiglio generale diede un ricevimento in onore dei marinai spagnoli, italiani, inglesi e francesi. Il vice-presidente bevette alla prosperità delle nazioni rappresentate alle feste. Gli ospiti brindarono alla Francia ospitale e all'unione di tutte le potenze per il progresso e per il bene dell'umanità.

Fallières a Parigi

PARIGI 17 (B). Stamane è giunto a Parigi il presidente Fallières, di ritorno da Marsiglia.

I superstiti francesi di Magenta e Solferino a Milano

Accoglienze entusiastiche

MILANO 17 (N). Commovente riuscì il ricevimento dei superstiti francesi di Magenta e Solferino, giunti per il convegno dei veterani. Alla stazione attendevano le autorità, i veterani con bandiere e grande folla che acclamò con entusiasmo i vecchi superstiti che si mostravano commossi. Le musiche suonavano la marsigliese. Il Governo francese inviò pure corone da deporsi sui monumenti di Vittorio Emanuele e di Garibaldi e sugli ossari di Magenta e Solferino.

LA CATALOGNA INSORGE

Voci di conflitti sanguinosi

PARIGI 17 (B). L'«Eclair» raccoglie la voce da S. Sebastiano che in Catalogna è scoppiata un'insurrezione. In vari villaggi avvennero conflitti sanguinosi. I capi dei carlisti, fra cui il generale Morel, temendo di essere arrestati, fuggirono a Barcellona.

Montero Rios presidente del Senato spagnolo

SAN SEBASTIANO 17 (N). Il re firmò un decreto con cui Montero Rios è nominato presidente del Senato.

Ammutinamento a bordo di un trasporto turco

LONDRA 17 (N). Si ha da Porto Said in data odierna che a bordo del trasporto turco «Assir» scoppiò una rivolta. Parecchi soldati furono uccisi. Ora la tranquillità è ristabilita a bordo.

Ufficiali turchi arrestati per spionaggio in Bulgaria

SOFIA 17 (N). Secondo l'informazione di un giornale, soldati bulgari arrestarono al confine turco, presso Helicevo, tre ufficiali turchi sospetti di spionaggio.

L'insurrezione a Cuba

La sospensione delle ostilità e gli Stati Uniti

AVANA 17 (B). Il Governo, dopo aver trattato coi cospiratori prigionieri e coi delegati degli insorti, proclamò la sospensione delle ostilità a tempo indeterminato, nella speranza di poter ristabilire la pace prima dell'arrivo del segretario alla guerra, Taft, o dell'intervento degli Stati Uniti.

WASHINGTON 17 (B). Ierlaltro nel pomeriggio sono partiti per Avana il segretario alla guerra Taft e il segretario sostituto Bacon. Il dipartimento della marina dichiara che le navi da guerra «Luisiana» e «Virginia», partite da Newport New, compiono esercitazioni che non hanno nessuna attinenza coi fatti di Cuba.

WASHINGTON 17 (Reuter). Si ritiene che nelle acque di Cuba incrocino navi da guerra americane in rotta per l'isola, in numero sufficiente per sbarcare in quattro giorni 5000 soldati di marina.

LONDRA 17 (N). Le ultime notizie da Washington dicono: La situazione a Cuba non si è punto mutata negli ultimi giorni. Si conferma che gli insorti cubani si sono messi in relazione con gli Stati Uniti e che il presidente Palma è già preparato a rinunciare alla presidenza. Il presidente Roosevelt ha dichiarato agli insorti per mezzo dell'incaricato d'affari dell'Unione che anzitutto devono essere sospese le ostilità e che appena dopo egli intende di intervenire per ristabilire la pace fra i due partiti cubani. A tale scopo il presidente Roosevelt ha mandato a Cuba il ministrò della guerra Taft con uno dei più abili funzionari del suo seguito. Taft ha l'incarico ufficiale di riferire sulla situazione; in realtà però gli è affidata la missione di paciere.

Furono mandate a Cuba due corazzate ed un incrociatore. Inoltre nelle acque cubane si trova già il piccolo incrociatore «Denver». A Nuova York si ritiene che durante il soggiorno di Taft a Cuba si sbarcheranno alcune centinaia di uomini che in caso di bisogno dovranno pur essere pronti alla difesa di Avana. Tali misure di precauzione sono ritenute necessarie perchè venerdì e sabato si combattè nelle immediate vicinanze della città. Il segretario di Stato Taft è ritenuto uomo pieno di tatto e di intenti pacifici. Si spera che egli riuscirà ad accomodare le cose assicurando così almeno per un po' di tempo la pace a Cuba. Il presidente non avrebbe affatto l'intenzione di annettere Cuba agli Stati Uniti perchè non vuole tirarsi addosso un altro guaio della specie di quello delle Filippine, e ciò tanto meno ora alla vigilia delle elezioni per il Congresso.

Ancora congetture sulla morte di Trepoff

Voci di suicidio. - Una congiura contro la Corte

BERLINO 17 (N). La «Berliner Zeitung» ha da Pietroburgo che fra la morte di Trepoff e il viaggio della famiglia imperiale sulle coste finlandesi esiste una intima correlazione. La partenza dello czar e dei suoi famigliari fu così precipitata che nemmeno gli intimi ne erano stati avvertiti prima, e sarebbe stata decisa in seguito alle insistenze dei parenti più stretti. Poco dopo la partenza della famiglia imperiale da Peterhof furono arrestati quattro lacchè, addetti al servizio personale dello czar. Si era scoperto che fra i domestici dello czar esisteva un'associazione segreta che manteneva rapporti coi circoli rivoluzionari. Questa scoperta costernò lo czar il quale colmò di rimproveri gli impiegati addetti al servizio speciale della Corte per essere stati così poco avveduti, e in particolare si scagliò contro Trepoff. Si contesta che questi sia caduto come prima vittima della congiura diretta contro tutta la Corte; si crede piuttosto che, disperato per essersi meritato lo sdegno del suo sovrano, si sia suicidato.

Si persiste a credere all'esistenza di una congiura contro la Corte, anche perchè parecchi funzionari di Corte sono improvvisamente caduti ammalati, evidentemente in seguito ad avvelenamento. La morte di Trepoff fu tenuta segreta per quattro giorni; per annunziarla si aspettò che la famiglia imperiale fosse partita.

Un generale del seguito dello czar preso a revolverate da marinai del yacht imperiale

AMBURGO 17 (N). La «Neue Hamburger Zeitung» ha da Pietroburgo che sabato a mezzogiorno, mentre il generale Orloff, che accompagna lo czar nel suo viaggio di crociera nelle acque finlandesi, scendeva a terra, due marinai gli tirarono due revolverate ferendolo leggermente. I marinai erano addetti al «yacht» imperiale. Furono arrestati assieme a due ufficiali.

Il panico a Varsavia

L'incubo del „pogrom". - Le scoperte della polizia

BERLINO 17 (N). La società di soccorso fra ebrei tedeschi ricevette da Varsavia, da persona fidatissima, questa lettera: «Miei cari amici. Siamo venuti a sapere che a Varsavia si sta preparando un terribile eccidio di ebrei. Ce lo hanno assicurato alcuni ufficiali russi e polacchi di sentimenti liberali. Anche molti soldati ebrei danno le stesse informazioni. I comandanti dei reggimenti qui di guarnigione tengono quasi giornalmente nelle caserme discorsi violentissimi contro gli ebrei in generale e contro quelli di Varsavia in particolare, per eccitare i soldati alla strage. Perchè - essi dicono - è vicino il giorno stabilito dallo czar per fare i conti con gli ebrei, nemici dello Stato, nemici del popolo, della fede e del paese. Lo czar ha inviato 90.000 rubli da distribuirsi fra i soldati delle guarnigioni in Polonia come segno del riconoscimento sovrano per i loro fedeli servigi. Non v'ha dubbio che è imminente uno spaventoso massacro. Noi siamo del tutto impotenti. Dinanzi a noi si chiudono tutte le porte. La nostra unica speranza sono i nostri fratelli ed i cristiani dell'occidente. La spada pende sopra il nostro capo. Accorrete in nostro aiuto. Fate udire la vostra voce indignata. Rivolgetevi a tutti coloro cui batte in petto un cuore generoso, parlate ai popoli, a ognuno che abbia influenza e potere. Fate quanto sta in voi, salvateci dalla morte. Dio vi guardi. Non firmo con il mio nome per motivi facilmente spiegabili, ma voi conoscete la mia calligrafia».

BERLINO 17 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Varsavia che la polizia segreta ha scoperto la sede del comitato centrale socialista rivoluzionario. La polizia arrestò sette persone e confiscò molti documenti importanti, nonchè parecchie bombe cariche.

LEOPOLI 17 (N). Si telegrafa da Varsavia che colà continuano gli arresti in massa. La cittadella e le carceri di Paviak sono strazeppe di detenuti, perciò una parte degli arrestati furono condotti ieri nella fortezza di Modlin. Negli ultimi tre giorni si arrestarono nelle vie oltre duemila persone. Fra gli arrestati si trovano molti ebrei dalla provincia che, non conoscendo la lingua russa, non avevano ubbidito all'intimazione dei soldati che fanno le perquisizioni nelle vie di tener le mani in alto. Essi furono colpiti dai soldati con i calci dei fucili e poi arrestati.

Un generale ucciso in treno

VARSAVIA 17 (B). Oggi fu ucciso in treno a revolverate il maggior generale Toroschvenski, membro del giudizio di guerra. L'uccisore fuggì.

Un giornalista italiano perquisito a Varsavia

ROMA 17 (N). La «Tribuna» riproduce una lettera del suo corrispondente da Pietroburgo, Guido Pardo, che, recatosi per 24 ore a Varsavia, vi fu perquisito in modo veramente russo. Dice la lettera: «Arrivo all'albergo, il portiere ferma la vettura e s'avanzano un ufficiale e due soldati con relativa baionetta, che prendono posto ai lati della vettura, e mi domandano: «Ha documenti?» Consegno il portafoglio, e mentre l'ufficiale procede a un minuto esame di questo, un sottufficiale disarmato, un diavolone alto, magro e sbarbato, con una bocca come un forno, eseguisce la perquisizione personale; le sue mani percorrono il mio corpo, tasta le valigie, fruga tutti gli angoli della vettura. Un soldato fa alzare il cocchiere; un altro si ficca fino sotto la cassetta, e dopo parecchie inutili ricerche, ritorna con una certa tenerezza a posare le mani sul mio corpo».

Lo sciopero generale per il 1 ottobre

PIETROBURGO 17 (N). Il comitato centrale rivoluzionario degli impiegati postelegrafici dirama circolari segrete agli affiliati all'organizzazione avvertendoli che il primo ottobre scoppierà lo sciopero generale ed invitandoli a prepararsi ad ogni eventualità.

Un'altra condanna a morte

MOSCA 17 (Ag. teleg. pietroburghese). Oggi fu giustiziato il giovane operaio Svereff, condannato a morte per la parte importantissima da lui avuta negli assassini di agenti di polizia.

Lo czar bussa a denari

LONDRA 17 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Pietroburgo che lo czar desidera assumere personalmente un prestito all'estero, perchè le condizioni che i sindacati esteri fanno al ministero delle finanze sono veramente umilianti per la Russia; e lo czar spera che a lui invece si presteranno senz'altro i milioni che gli occorrono.

La chiusura della Dieta finlandese

HELSINGFORS 17 (Ag. teleg. pietroburghese). Il governatore generale, in seguito ad autorizzazione imperiale, fissò la chiusura della dieta finlandese per il 18 corrente.

Un granchio poliziesco.

Il chirurgo di Corte arrestato per errore.

PIETROBURGO 17 (N). La polizia pietroburghese ha preso un granchio solenne. Come già fu telegrafato giorni fa, essa s'era allarmata per la comparsa di un'automobile che passava più volte dinanzi all'abitazione del presidente dei ministri, Stolypin. Ora si viene a sapere che quell'automobile apparteneva al chirurgo di Corte, professor Pavlov, che sabato sera visitò il ministro dell'istruzione. Il dott. Pavlov fu arrestato, ma ben presto si spiegò il malinteso ed il Pavlov fu rilasciato in libertà. Il capitano di città gli fece le sue scuse.

Il processo per l'eccidio di Kerc.

KERC 17 (N). Oggi è incominciato il processo per i massacri degli ebrei nell'anno scorso. Sono accusate 37 persone, fra cui il capitano di città ed il direttore di polizia. La città ed il porto sono custoditi rigorosamente.

LA COSTITUZIONE IN PERSIA

TEHERAN 17 (B). Oggi, con l'approvazione dello scià, è stato pubblicato il decreto del 10 settembre, concernente l'istituzione di un'assemblea nazionale.

L'assemblea nazionale si comporrà di 156 deputati, dei quali 60 saranno eletti da Teheran e 96 dalle provincie. Le elezioni si faranno ogni due anni. Ai deputati si garantisce l'inviolabilità della persona. I deputati di Teheran eleggeranno ogni anno il presidente e due vicepresidenti.

Le elezioni sono già in corso.

Ventimila operai colpiti da una serrata

VERRIERES 17 (N). Gli industriali di Verrières, in un'adunanza tenuta oggi dalla lega dell'industria tessile, deliberarono la serrata generale per tutti gli opifici industriali di Verrières e dintorni. La serrata è stata provocata da due scioperi scoppiati in due lavanderie. La serrata colpisce ventimila operai.

Il ritorno dell'arciduca Francesco Ferdinando a Vienna. VIENNA 17 (N). L'arciduca Francesco Ferdinando è ritornato stamane alle 10 dalle manovre in Dalmazia.

Guglielmo II ai funerali del principe Alberto di Prussia. KAMENZ 17 (B). Stamane alle 9.50 giunse qui l'imperatore Guglielmo per assistere ai funerali del principe Alberto. L'imperatore si recò nella chiesa evangelica e prese posto a sinistra dell'altare. I tre figli del defunto principe presero posto a destra. Subito dopo i funerali l'imperatore ritornò a Breslavia.

Una Banca tedesca a Teheran

TEHERAN 17 (B). La «Reuter» reca che il Governo persiano ha concesso l'istituzione di una Banca tedesca.

I TERREMOTI IN SICILIA

I primi soccorsi del Governo

PALERMO 17 (N). Il cav. Lachenal, consigliere delegato di Palermo, in assenza del prefetto si recò a visitare le località danneggiate dai recenti terremoti lasciando, a nome del Governo, lire 1000 al municipio di Trabia e 2000 a quello di Termini da distribuirsi ai danneggiati bisognosi. Dispose inoltre per un ulteriore accertamento dei danni negli altri comuni. Si proporrà al ministero dei Lavori Pubblici la costruzione di baracche ed il puntellamento delle case pericolanti.

PALERMO 17 (N). Stanotte alle tre vi fu una nuova scossa di terremoto a Termini che destò gran panico; la popolazione fuggì all'aperto. Ieri lo Stromboli ha dato segni manifesti d'attività; sulla cima si ergeva un enorme pino.

Anche in Calabria.

AIELLO CALABRO 17 (N). Stanotte fu avvertita una leggera ma lunga scossa di terremoto.

I falsi monetari di Parigi

PARIGI 17 (N). L'affare dei falsi monetari prende sempre maggiori proporzioni. Fino a ieri erano state arrestate 16 persone, ma il numero dei coinvolti in questo affare deve superare il centinaio. La polizia scoprì tre officine di falsi monetari. Dalle inchieste fatte però sembra che

---

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 50

di P. MANETTY.

— Va bene. Io telegraferò immediatamente a Milano perchè i parenti del ferito, se ne ha, siano avvertiti della disgrazia che gli è accaduta - disse il brigadiere congedandosi ed uscendo dalla stanza.

L'albergatore che era un ciarlone ed un curioso come quasi tutti i suoi colleghi, non potè trattenersi dal dire:

— Quel brigadiere è una volpe vecchia. Pagherei qualche cosa per sapere cosa conteneva quel pezzetto di carta che ha sequestrato.

E il brigadiere della stazione di Menaggio era infatti una volpe vecchia, che difficilmente poteva essere abbindolato.

Egli non aveva trovata naturale la provocazione che il signor Dermasi, pacifico ed inoffensivo borghese, aveva subito al caffè principale di Menaggio, come aveva trovato strano che il marchese di Serrafiorita, dopo quel po' po' che aveva sulla coscienza a riguardo dell'affare Karmiskoff, avesse ad accettare la parte di padrino.

Che il signor Dermasi lo avesse scelto a suo rappresentante si capiva; perchè a Menaggio, in quella stagione non v'erano altre persone che potessero accettare un simile delicato incarico; ma che il marchese avesse accettato era cosa sbalorditiva, lui che avrebbe dovuto nascondersi e guardarsi bene dal mettersi in evidenza.

E poi quel marchese di Serrafiorita con le sue arie spavalde, con quel suo fare di conquistatore, non gli era mai piaciuto e da tempo lo teneva d'occhio.

Il brigadiere non chiuse occhio tutta la notte. Egli sentiva per l'aria un mistero, che riteneva di poter scoprire senza l'aiuto del caso, che è il grande alleato di tutte le operazioni poliziesche.

S'era appena alzato al mattino, quando il piantone gli consegnò un telegramma.

L'aprì e lesse:

«Gustavo Riccardi, abita infatti in via Bottonuto. Non ha parenti. E' maestro di scherma, vive nella miseria essendo un ubbriacone impenitente».

— L'avevo detto io che c'era sotto dello sporco! - esclamò il brigadiere. - Uno spiantato non ha solitamente in tasca un biglietto da cento lire e non veste civilmente. Qualcuno deve aver fornito il danaro al maestro, forse per provocare ed uccidere il signor Dermasi. Fortunatamente la scherma non insegna a tirare diritto alla pistola ed il signor Dermasi può segnarsi col gomito per averla passata liscia. E' un losco affare questo e chi può darmi la chiave di esso non è altri che il capitano che ha servito da padrino al signor Dermasi. Facendo appello alla sua lealtà saprò tutto. Andiamo a cercarlo.

Il colloquio tra il capitano ed il brigadiere fu abbastaza lungo e quando il brigadiere uscì dalla stanza del suo superiore aveva acquistato la certezza che non solamente si era tentato di uccidere impunemente il signor Dermasi, ma anche che il marchese di Serrafiorita doveva entrare per qualche cosa nel tranello teso al pacifico borghese.

(Fine della parte seconda).

PARTE TERZA.

I.

L'istruttoria del misterioso ed efferato assassinio di Musocco era stata passata agli archivi. La questura e l'autorità giudiziaria avevano dovuto convincersi, a malincuore, che gli assassini o l'assassino erano dei furbi matricolati, i quali nulla avevano trascurato per far perdere le loro traccie.

Anche Lorenzucci, il giovane agente di polizia, il quale credeva di avere tanto in mano per districare l'aggrovigliata matassa, aveva veduto trascorrere rapidamente la licenza che aveva ottenuta, senza ottenere il minimo successo. Anche il brano di lettera scritta in russo, non era valso a metterlo sulla buona traccia ed egli aveva finito per convincersi di essere un inetto, incapace di fare qualche cosa di buono che valesse a farlo assurgere sulle mediocrità da cui era circondato.

Così aveva ripreso il servizio, svogliato, privo di qualsiasi fiducia nella sua abilità e nel suo ingegno.

E la sua svogliatezza raggiunse un tale limite, che i suoi superiori compresero come dal Lorenzucci non era più possibile trarre qualche profitto.

Le alte commendatizie che gli avevano servito per ottenere l'impiego di guardia di P. S. furono allora incaricate da lui di ottenergli il congedo prima che spirasse il tempo della ferma sottoscritta e siccome mediante influenti raccomandazioni a tutto si può riuscire, così Lorenzucci fu esonerato dal servizio molto prima che scadesse il termine di esso.

Noi sappiamo che il giovine era tutt'altro che ricco, quindi per poter vivere dovette adattarsi a servire come portiere al consolato russo.

Nella sua nuova posizione aveva quasi dimenticato tutto ciò che concerneva il delitto di Musocco, quando un mattino, mentre spolverava e metteva in ordine la scrivania del console, vide su di essa un foglio di carta su cui erano scritti parecchi nomi e sopra i nomi la seguente indicazione: «Persone sospette e quindi da sorvegliarsi».

L'ex suo mestiere di poliziotto acuì la sua curiosità. Prese in mano il foglio e lo esaminò attentamente.

Rimise il foglio sul tavolo e tutto il giorno non fece che meditare su quella lista di persone meritevoli di essere tenute d'occhio.

— Che si trattasse di un'associazione di malfattori, di spacciatori di monete false o di ladri internazionali?

Non fu che verso sera, poco prima di lasciare il consolato, che il console chiamò nel suo gabinetto il suo nuovo portiere.

— Ho bisogno di voi - disse il console. - Voi avete appartenuto alla polizia italiana, quindi non dovete essere nuovo del mestiere di assumere informazioni, senza far sorgere qualche sospetto.

— Credo di sapermi disimpegnare abbastanza bene - rispose umilmente l'ex agente. - Di che cosa si tratta?

— Prima di dirvelo, voi mi dovete promettere la massima segretezza. Si tratta di un segreto di ufficio o, meglio ancora, di un segreto di Stato.

— Sarò muto come un pesce. Potete fidarvi intieramente, signore.

— E mi fido. Si tratta dunque di assumere informazioni sul conto di alcune persone i cui nomi si trovano scritti su questa nota - disse il console consegnando a Lorenzucci un foglio di carta. - A lato troverete l'indirizzo di ciascuna di esse.

— E di qual genere devono essere le informazioni che vi occorrono? - domandò l'ex agente di polizia.

— Ho bisogno di sapere come vivono, i luoghi e le società che frequentano, le loro idee politiche ed i mezzi di sussistenza.

— Occorrerà del tempo - osservò Lorenzucci.

— Si capisce, quindi voi siete pienamente libero sino a missione compiuta e siccome in questo genere di investigazioni il danaro è necessarissimo, così eccovi cinquecento lire delle quali disporrete come più vi aggrada. Ciò che vi devo raccomandare è la prudenza nel raccogliere le informazioni onde non mettere in allarme le persone e non esporvi a pericoli serî, perchè non vi nascondo che l'incarico che vi affido presenta qualche pericolo.

Il giovine sorrise e si strinse nelle spalle.

— Non ho paura - egli disse.

— Meglio così ed attendetevi una generosa ricompensa se sarò soddisfatto dei vostri servigi.

L'incarico ricevuto dal console soddisfaceva l'amor proprio del giovane, il quale, nonostante le delusioni subite, sentiva una vera vocazione per il mestiere del poliziotto. E il suo amor proprio era ancor più lusingato dal fatto che l'incarico ricevuto presentava difficoltà e pericoli.

I nomi annotati sulla lista erano quattordici e accanto ad essi, come aveva detto il console v'era segnata l'abitazione.

Nei primi due giorni egli riuscì ad ottenere le necessarie informazioni sul conto di una diecina di annotati.

Erano tutti studenti od artisti, provenienti dalla Russia e sudditi russi. Erano, in apparenza bravi giovanotti che studiavano e lavoravano volentieri, legati tutti in amicizia tra di loro e che vivevano col frutto del loro lavoro e con le magre pensioni che ricevevano dalla Russia.

Si radunavano alla sera in un piccolo caffè dove giuocavano alla dama ed agli scacchi, senza mai parlare di politica, nè fare apprezzamenti sul conto di coloro che governavano il loro paese. Nulla di sospetto sul loro conto, nulla che potesse allarmare il console.

la complicità dell'elemento letterario-studentesco abbia proporzioni minori di quanto si credeva. Più che di veri studenti, si tratta di giovani bocciati agli esami, di artisti mancati, di pubblicisti spiantati. Frequentavano però il Quartiere Latino ed erano assai conosciuti, in modo che è grande l'impressione nei circoli universitari, benchè questi siano ora piuttosto spopolati in causa delle vacanze. La rivista a cui collaboravano gli accusati ebbe una vita effimera. Si intitolava «L'Aurora».

I promotori della banda non furono gli studenti, i quali invece si accontentavano del compito di manutengoli, cercando di smerciare, in compagnia delle loro famiglie, le monete false.

I primi sospetti intorno all'esistenza della banda nacquero lo scorso maggio. Alcuni agenti di polizia furono colpiti dal contegno di alcuni giovani eleganti, che avevano frequenti convegni nel giardino del Lussemburgo, e che ogni volta scambiavano monete d'oro con monete d'argento. Due di essi furono sorpresi ed arrestati al momento in cui mettevano in circolazione le monete false. Ma il giudice istruttore non riuscì a strappare loro i nomi dei complici. Altri individui sospetti furono pedinati e le indagini pazienti proseguirono, finchè ieri mattina la polizia riuscì a scoprire in un sobborgo di Parigi, ad Alfort, il capo della banda, mentre stava compiendo le sue proficue operazioni chimiche. E' un giovane di 26 anni, Luigi Menage, che da qualche tempo se la spassava nei luoghi più eleganti con una bella ragazza. Egli ha confessato di avere in un anno fabbricato per 200.000 franchi di monete d'oro false.

La polizia ritiene che la banda parigina fosse in rapporti con la celebre banda internazionale di falsi monetari, che aveva sede a Barcellona.

La belva umana. - Assassina il fratello, la cognata, il nipote, e altre tre persone.

BELGRADO 17 (N). Nel villaggio di Gashinice, distretto di Unie, un tale Vittorio Nicolich, contadino, appena ritornato dal carcere dove aveva passato venti anni per omicidio uccise il fratello, la cognata e un figlio di questi, inoltre il suo antico padrone e le sue due bambine di 8 e 9 anni. I tre primi furono da lui attirati l'un dopo l'altro in un bosco e uccisi a colpi di scure; gli altri li assassinò in casa. Compiuto l'eccidio, il Nicolich si chiuse nella sua abitazione, appiccò il fuoco al mobilio, poi coricatosi sul letto, si colpì replicatamente con un coltello al petto. I vicini non osarono entrare in casa; accorsi finalmente i gendarmi, il fuoco fu spento e il Nicolich arrestato.

Un fulmine in un ufficio telegrafico.

KLAGENFURT 17 (B). Ieri, durante un temporale, cadde un fulmine nella stanza delle batterie elettriche dell'ufficio centrale di Villacco, recando guasti ai fili. Le congiunzioni sono ora interrotte.

La neve sulle Caravanche.

KLAGENFURT 17 (B). Sulle Caravanche è caduta la neve fin giù nella valle. La temperatura si è abbassata di molto.

Le stragi del fuoco.

INNSBRUCK 17 (B). A Revò, villaggio dell'Annaunia, un incendio distrusse 15 case; 45 famiglie sono senza tetto.

NIZZA 17 (N). Un gravissimo incendio scoppiò nel villaggio di Condre. Otto case furono distrutte; molte famiglie si trovano sul lastrico. Il fuoco alimentato da un forte vento minaccia un immane disastro.

BERNA 17 (N). Sabato notte un incendio distrusse a San Giorgio, presso Interlaken, un grande albergo. Il danno ascende a 460.000 franchi, ma è coperto d'assicurazione.

LECCE 17 (N). Ad Oria in contrada Madonna delle Scuole s'incendiò improvvisamente un laboratorio pirotecnico nel quale lavoravano i coniugi Pasquale Della Lucia e Patissi che morirono in seguito alle gravi ustioni. Dai rapporti sembra che l'incendio fosse dovuto all'imprudenza della operaia Genoveffa Bianchette che fu arrestata.

Il disastro di Besanzone.

PARIGI 17 (B). Sull'esplosione del forte Monfaucon (vedi «Piccolo della sera» di ieri) si hanno questi ulteriori particolari: Il cacciatore che rimase morto è un oste, certo Farny, che cacciava a 250 metri di distanza dal forte. Il Farny ebbe rotta la testa da un pezzo di roccia. Si dice che siano esplosi 86.000 chilogrammi di polvere. Delle casematte che avevano muraglie della grossezza di un metro ed erano circondate da un alto terrapieno, non resta più alcuna traccia. Il danno ascende a circa due milioni e mezzo di franchi.

Rimasero uccise complessivamente nove persone, fra cui tre aiutanti, e ferite quindici.

Ma, mentre sino a questo punto le investigazioni dell'ex poliziotto erano riuscite facili ad assumersi, non così fu a riguardo di una nobile signora, certa Irma Sobienky.

Il Lorenzucci potè constatare che il di lei indirizzo scritto dal console, era preciso, ma che della Sobienky da più di un anno non si sapeva più nulla.

Era una giovine donna bellissima e stravagante, amante delle avventure e dei viaggi.

Abitava uno splendido appartamento al primo piano di un bel palazzo di via Giuseppe Verdi del quale aveva pagato anticipato l'affitto di cinque anni.

Doveva essere molto ricca perchè non lesinava il danaro ed aveva conoscenze nell'aristocrazia milanese, ch' essa frequentava, senza trascurare le relazioni d'amicizia coi suoi compatriotti poveri.

Non era quella la prima volta che Irma Sobienky partiva all'improvviso da Milano, senza avvertire alcuno e senza dire quando sarebbe ritornata, quindi nessuno si dava pensiero di lei, sapendo che sarebbe ricomparsa quando meno era attesa.

Si diceva figlia di un alto gentiluomo russo morto in esilio, dal quale aveva ereditato un ingente patrimonio. Infatti ogni mese riceveva uno chèque, pagabile sur una banca, per una somma ragguardevole e lo chèque era spedito da Pietroburgo, dove si trovavano i di lei possedimenti.

Il disastro ferroviario di Krumpendorf.

KLAGENFURT 17 (B). I feriti del disastro ferroviario di ieri furono portati in questo ospedale. Eccone l'elenco: Tomaso Pichler, fuochista ausiliario, di Linz; Giorgio Honka, conduttore, di Marburgo; Elisabetta Kainz, moglie di un giudice sassone; Francesco Kranner, conduttore, di S. Pietro presso Marburgo; Ottocaro Badel, possidente, di Vienna; e Giuseppina Eichholzer, di Grenzbrück, la quale ultima fu operata. Il sacerdote perito nel disastro fu identificato per il professore Koch, di Villacco.

CRONACA LOCALE

Dopo il convegno studentesco

L'ordine del giorno approvato ieri dagli studenti universitari della Regione Giulia, rimette la tattica della gioventù accademica in pieno accordo col passato e presente pensiero costante del paese, da cui per qualche recente sintomo pareva volessero gli studenti separarsi. E di ciò si deve compiacersi come del più utile risultato del convegno studentesco, poichè mai come in questo momento un disaccordo, anche solo esteriore, anche di un solo particolare, avrebbe nuociuto alla causa.

Gli studenti riaffermarono, oltre al postulato massimo della Università italiana a Trieste, la richiesta legittima della restituzione quanto più possibile sollecita della Facoltà giuridica. Riconobbero però che, quando il Governo non si possa indurre a questo provvedimento con le buone, una tattica energica e violenta non potrebbe oggi avere effetto, non potrebbe neanche essere attuabile senza pregiudizio della causa stessa e della riforma elettorale che ora incombe, unica cura, al Parlamento di Vienna. Da questa specie di tregua, concessa non già al Governo, ma ad un'altra causa di libertà e di progresso, da questo sacrificio fatto ad una situazione politica cui gli italiani nulla possono mutare, doveva necessariamente derivare l'abbandono del pensiero prima ventilato, di concentrare tutte le forze studentesche italiane in una università per quell'azione violenta che in altri momenti non lontani potrà al caso togliere Governo e Parlamento all'incuria del nostro postulato.

Messa così a base dell'auspicato edificio universitario la Facoltà giuridica per la quale soltanto si lottò sinora con qualche risultato non del tutto sperduto dai dolorosi eventi di Innsbruck, gli studenti adriatici non vollero che restasse alcun dubbio su ciò: che secondo il loro pensiero nessun nesso di contemporaneità può essere creato fra la Facoltà giuridica che si reclama dal Governo e per la quale il Governo ha ormai e professori e mezzi pecuniari inscritti nel bilancio, - e la Facoltà filologica che si invoca dai nostri Comuni. Si volle bensì, giustamente, plaudire alla iniziativa che nell'inesauribile sua generosità prese da anni e sempre ribadì il Comune di Trieste; ma non si omise di considerare la gravità del sacrificio che i Comuni già tanto immiseriti per le loro vere e proprie mansioni, dovrebbero accollarsi per un'opera che spetta e incombe dovunque allo Stato. Nè si nascosero gli studenti la inanità dello sforzo immane senza il consenso del Governo, che dovrebbe non solo permettere l'apertura della Facoltà ma assicurarle anche preventivamente, a certe condizioni, la equiparazione, senza della quale non si troverebbero studenti disposti a perdere, senza effetto per la carriera, gli anni di studio e non sarebbe perciò proficua la Facoltà libera allo scopo a cui si tende.

Oltre alla intuizione sicura di questi fatti, da noi sempre e persistentemente chiariti in ogni evenienza, gli studenti ebbero domenica anche il senno di non cedere al recente moto contrario al riconoscimento degli studi e dei diplomi conseguiti nel Regno d'Italia. Dovremmo ripetere ciò che siamo andati scrivendo negli ultimi tempi se volessimo dar ragione del voto degli studenti. L'equiparazione fu sempre il postulato subordinato e provvisorio, proclamato da comizî di popolo, da voti di corporazioni, dagli stessi congressi studenteschi. Nè avrebbe giovato alla coerenza l'abbandonare senza alcun fatto nuovo che giustifichi il voltafaccia, ciò che il Comitato interuniversitario, rappresentanza ufficiale degli studenti, invocò or sono appena due mesi, dal ministro dell'istruzione.

Certamente una diversità di opinione risalta fra l'ordine del giorno approvato dagli studenti trentini ad Ala e l'ordine del giorno deliberato l'altro ieri a Trieste dagli studenti adriatici. Ad Ala si invitano, senz'altro, i Comuni italiani a dar mano alla fondazione di una libera Facoltà filologica, - a Trieste si plaude bensì all'iniziativa del nostro Comune, ma si deferisce la decisione (sul momento e le forme) ai fattori competenti. Ad Ala si conviene, nel corso della discussione, di omettere persino ogni accenno al problema dell'equiparazione, che a Trieste invece viene affrontato e risolto in conformità all'atteggiamento sinora sempre tenuto. Chi conosce la questione in tutti i suoi dettagli non potrà accusarci di campanilismo se riterremo più corrispondenti agli interessi della causa le deliberazioni concretate a Trieste, del resto da noi, come da tutti gli altri fattori, propugnate prima assai che parlassero gli studenti trentini ad Ala e gli adriatici a Trieste. Nè sembra a noi difficile che si trovi fra gli studenti il modo di comporre il dissidio che praticamente può per oggi risguardare soltanto la questione del riconoscimento. Il Comitato interuniversitario ci pare il foro competente a ciò. Onde non rinunziamo alla speranza che tutti gli studenti italiani, come sinora, così anche nell'avvenire possano suffragare dell'unanime loro appoggio gli sforzi intesi a strappare al Governo almeno questo minimo oggi raggiungibile, naturalmente nelle forme e alle condizioni che non riducano la concessione ad una ironia e ad un nuovo martirio degli studenti.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Nicolò Depaoli dalla famiglia Cividino cor. 5.

XV contributo settimanale dei «Gufi» cor. 4.30.

Le provocazioni e la dimostrazione di iersera. Iersera fu notato in piazza Grande dopo le 7 un gruppo di «patriottici», che, attorno alla fontana, stava attendendo la solita uscita del lunedì della banda militare. La banda, per disposizione della polizia, non uscì, ma quel gruppo non smise perciò l'intenzione di rinnovare le provocazioni del giorno innanzi. Ciò fu evidente quando dal gruppo si staccò un noto pregiudicato, il quale, seguito a pochi passi da altri individui che ve lo stimolavano, entrò nell'atrio del palazzo municipale e si mise a provocare il portiere con parole e gesti osceni, ai quali avvicendava il grido di «evviva l'Austria». Il portiere reagì e tentò di cacciare il provocatore, al quale gli individui già accennati accorsero in aiuto: ne nacque una mischia, nella quale intervennero alcune guardie, che trassero con sè il provocatore. Nel conflitto andò infranto uno dei cristalli del portone del palazzo municipale.

Cominciarono allora le provocazioni dei «patriottici» contro il gruppo numeroso di giovani che se ne stava al Caffè Municipio. Alle grida provocatrici i giovani risposero con acclamazioni nazionali, e poichè i provocatori continuavano a inveire contro l'Italia e gli italiani, i giovani avanzarono e i «patriottici» furono costretti a indietreggiare.

I giovani allora, cui si unirono altri gruppi di cittadini, si formarono in colonna e s'avviarono verso il Corso, cantando e acclamando. Poichè alla colonna s'era aggregato anche un gruppo di socialisti, ai canti e alle grida dei liberali-nazionali si confondeva l'inno dei lavoratori. La colonna, sempre ingrossando per via, giunse sino all'Acquedotto, donde fece ritorno in Corso e in piazza Grande, passando sotto il palazzo luogotenenziale fischiando, risalendo poi di bel nuovo il Corso e imboccando la via S. Antonio. La colonna era giunta così in piazza Nuova quando un gruppo di «patriottici» fu veduto entrare nella via S. Caterina, preceduti da un drappo giallo-nero e da alcune guardie. La colonna si riversò verso quella parte, ma i «patriottici» si allontanarono di corsa, mentre le guardie impedivano alla colonna di avanzarsi.

Un altro tentativo dei «patriottici» di riunirsi e di armarsi di sassi vicino alla casa N. 4 di via S. Antonio, in demolizione, fu frustrato da alcuni cittadini che, passando di là per caso, misero in fuga quei prodi. Questi, giunti in via di Riborgo, inalberato di nuovo il drappo giallo-nero, ripresero le grida di prima. I cittadini, trattenuti sino allora dalle guardie in via S. Caterina, fecero di corsa un tratto del Corso e inseguirono i «patriottici» per la via Donota. Ad onta che dall'alto della via i «patriottici» lanciassero sassi, i cittadini, giunti sino al colmo della via, videro i frombolieri disperdersi per le viuzze di Rena vecchia ed eclissarsi.

La colonna dei cittadini poco dopo si formò di nuovo e scese cantando in piazza Grande, inneggiando all'Università italiana. Rifatto il Corso e arrivata in piazza dell'Ospedale, trovò chiusa l'imboccatura della via dell'Istituto da un grosso cordone di guardie. Fischiando all'indirizzo della Lega patriottica, che in quella via ha la sua sede, la colonna scese per la via Antonio Caccia e la Barriera in piazza Goldoni, plaudendo sotto i nostri uffici. Presa la via del Torrente e giunta ai Portici di Chiozza, la dimostrazione, svoltasi dignitosa, incominciò a sciogliersi.

Nel corso della serata furono operati tre arresti.

La polizia e gli incidenti di domenica. Abbiamo riferito ieri sugli incidenti occorsi domenica sera in Piazza Grande e sulla gazzarra svoltasi indisturbata per le vie della città ad opera di un gruppo di patriottici e abbiamo messo in luce il contegno tenuto dalle guardie di p. s.

Il confratello meridiano, dopo aver narrato di uno studente tratto in arresto per aver guardato il numero di una guardia che lasciava un individuo gridare «morte all'Italia», scrive: «Un altro giovane fu addirittura ammanettato e ammanettato in guisa che i suoi polsi stanotte ne portavano ancora le traccie. Non bastasse ciò, quegli scrupolosi funzionari dell'ordine credettero opportuno di sfogare su lui la propria collera con una dose di cazzotti, collera che il giovane si spiegò, quando, trovandosi in Polizia, udì che le guardie l'avevano con gli studenti perchè causa loro avevano dovuto recarsi alle undici invece che a mezzodì in servizio e non erano ancora potute recarsi a letto: una d'esse dava sfogo al suo risentimento dicendo: «Se fussi andà fora mi, li gavaria massacrai tutti».

E' troppo recente il discorso col quale nell'assumere l'ufficio il nuovo direttore di polizia dichiarava di voler riformare il servizio di pubblica sicurezza, perchè la cittadinanza non s'attenda da lui una severa inchiesta su fatti così gravi e in genere sul contegno della polizia in simili occasioni.

La relazione sui restauri di San Giusto, estesa dalla commissione che vegliò sulla condotta dell'opera, fu ieri ufficialmente diramata per cura della Presidenza municipale. Il largo riassunto che ne demmo fin da quindici giorni or sono, ci dispensa dall'estendersi oggi sopra l'interessante documento, che svolge le ragioni d'arte e di storia alle quali si attenne il lavoro dei restauratori e ne coordina i criteri di fronte alle critiche molteplici di cui a suo tempo furono bersaglio. Crediamo soltanto di dover ricordare che, per quanto si riferisce ai lavori ancora da eseguirsi, la relazione ritiene indispensabile di integrare la parte dell'opera già compiuta con la decorazione delle zone murali ricorrenti fra i pulvini ed il sommo degli astradossi delle arcate: lavoro che dovrebbe eseguirsi prossimamente, con la scorta di frammenti di antiche pitture scoperte nella navata laterale minore di San Giusto.

Non ci nascondiamo che è questa la parte più grave e più pericolosa dell'opera, trattandosi di vestire a rappresentazioni figurate l'assisa di uno stile che non è quello dell'epoca nostra, e tuttavia senza stonature e senza manieratezze. Talchè, per il rispetto che noi tutti portiamo all'antico monumento e per la espressione di antichità venerabile che gli desideriamo conservata, più che mai per questo lavoro dovremmo raccomandare che la maggiore perizia della mano sia consigliata dalla più cauta prudenza della mente. Basta infatti il più lieve eccesso nell'opera moderna di decorazione per disguidare lo sguardo da quelle profonde e delicate armonie che esso trovava nei fondi misteriosi di San Giusto, dove il mosaico pinge del suo oro la penombra stessa che gli fa velo. Dunque, in quanto si fa, e comunque si voglia fare, si abbia riguardo all'armonia generale del monumento, caro agli occhi nostri come al nostro spirito.

Al congresso di Milano contro la tubercolosi sarà rappresentata anche la nostra Società contro la tubercolosi, la quale delegò a questo ufficio l'egregio dott. Pietro Veneziani, segretario della Direzione. Data la grande importanza di quel congresso, dove interverranno le principali autorità mediche, è certo opportuno che la Società attinga ivi i più moderni criterj, nel momento in cui sta per organizzare il primo suo dispensario.

Le regate a Barcola. - Il campionato dell'Adriatico. Come riferimmo ieri, causa il maltempo di domenica, si dovettero sospendere alcune corse, le quali non si poterono tenere neppure nel pomeriggio di domenica causa il mare grosso e il forte vento. Ma iermattina il mare si calmò, e benchè soffiasse un fresco vento di greco-levante, si decise di effettuare le gare sospese.

Per la corsa del campionato dell'Adriatico si presentarono allo «start» tutti i tre inscritti. Però, dopo circa 300 metri, il signor Gelletich, dei «Canottieri Fiumani», si ritirò. Rimasero in gara il sig. Brunialti, dell'«Aniene» di Roma, e «Mercurio», della «Querini» di Venezia. La lotta si svolse per lungo tratto accanita; poi il sig. Brunialti avanzò rapidamente e giunse al traguardo, in perfetto stile di voga, in 8'32"; «Mercurio» lo seguì in 9'03"2/5.

Per la corsa «Outriggers» non si presentarono allo «start» i «Canottieri Fiumani», partiti domenica notte. Arrivano facilmente primi, con bellissimo stile di voga, i canottieri del «Remo» di Roma, seguiti con 15 secondi di differenza dai canottieri del «Remo» di Trieste.

Nella terza corsa «skiffs» funiores, arrivò primo «Mercurio», della «Querini», in 6'56"; ottimo secondo Gelletich di Fiume, in 7'03"2/5.

Questa corsa, poichè il vento era andato aumentando di violenza, fu fatta partire da Barcola anzichè da Cedas, per cui i canottieri avevano il vento in poppa; ciò spiega la differenza nei «records» fra la gara «Campionato» e quella «juniores».

A proposito dei pensionamenti di capitani lloydiani. Giorni or sono abbiamo dato notizia della istanza presentata dai capitani del Lloyd pensionati in seguito alla visita della loro forza visiva, istanza con la quale chiedevano che la pensione fosse loro commisurata sulla base degli aumenti degli stipendi che con decorrenza dal p. v. gennaio erano stati accordati agli ufficiali lloydiani prima che seguissero i pensionamenti stessi. Il Consiglio d'amministrazione non trovò di accogliere la domanda, non volendo creare pericolosi precedenti.

Nei circoli interessati la ripulsa di questa domanda che avrebbe dovuto mitigare le conseguenze di un provvedimento certo molto grave, ha destato disgusto. La preoccupazione di non creare precedenti non sembra, cioè, fondata, trattandosi di casi specialissimi che il Lloyd non può avere l'intenzione di moltiplicare sino al prossimo gennaio in modo che dal loro trattamento di favore risultino seri danni per le sue finanze. Si rileva inoltre in quei circoli che si potrebbe corrispondere al desiderio legittimo dei pensionati coll'applicare ad essi quanto è stato fatto per alcuni impiegati amministrativi superiori, passati recentemente allo stato di riposo e ai quali oltre alla pensione normale fu concessa una speciale aggiunta di pensione «ad personam». Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd voglia esaminare se in questa forma non possa esaudire il desiderio di ufficiali che senza loro colpa si son veduti troncata improvvisamente la carriera.

Le cauzioni delle guardie di finanza. Il ministro delle finanze ha disposto che sieno restituite subito le cauzioni delle guardie di finanza. Dapprima era stato stabilito che la restituzione avvenisse entro il termine di due anni. L'ordine del ministro per la restituzione immediata appaga un vivo desiderio del corpo delle guardie di finanza.

Ciclisti triestini ad Asolo (Treviso). Domenica, nonostante il pessimo tempo, due squadre ciclistiche, l'una della sezione triestina dell'Audax Italiano, l'altra dell'Unione Velocipedistica Triestina, si recarono al convegno ciclistico di Asolo. Assieme ai ciclisti trentini furono festeggiatissimi da parte di tutta la popolazione della simpatica cittadetta e dalle notabilità del paese si ebbero speciali ricevimenti. Ad ambedue le Società venne assegnato, quale premio, una medaglia d'argento di conio speciale.

Routier Autonomo Italiano. I partecipanti alla marcia indetta per il 23 corr. sono convocati per domani alle 8.30 pom. al Caffè Milano, portando la tessera per il passaggio al confine. Le eventuali iscrizioni possono farsi sino a domani sera dal sig. Vittorio Tonsich, Stadion 2.

La «Previdenza» al congresso contro la disoccupazione. Al primo congresso internazionale per la lotta contro la disoccupazione, che si terrà il 2 e il 3 ottobre p. v. a Milano, per iniziativa di quella benemerita Società Umanitaria, la nostra «Previdenza» sarà rappresentata da uno dei suoi direttori.

Circolo Armonia. Ierlaltro, con numeroso intervento di soci, si tenne il congresso generale del Circolo Armonia. Dal bilancio annuale, che fu approvato, risultò un attivo: per canoni sociali cor. 813; utili feste cor. 265.53; utili giuochi cor. 25.10; assieme cor. 1103.63; e un passivo: per fitto sede e spese cor. 562.24; per mobili ed utensili cor. 29: utile gestione cor. 512.39, delle quali vennero in più volte elargite: al fondo pensioni fra cittadini del Regno d'Italia cor. 300; prò Vesuvio cor. 30; Guardia medica cor. 50; a due famiglie povere cor. 30; a mani del podestà per poveri cor. 100; rimanendo un saldo a nuovo di cor. 2.39. A far parte della nuova Direzione vennero eletti: a presidente, Vito De Gioia; a vice-presidente, Francesco Moretto; a segretario, Cesare Borzaghini; a cassiere, Giov. Nassutti; a ragioniere, A. Etta; a direttori, G. Beacco, G. B. Bertoli, A. Ravizani, A. Breccelli; a revisori, Gir. Fassetta, A. Voghera, G. Montagnari. Commemorato il defunto excassiere sociale sig. F. Favero, il congresso fu chiuso.

Convegni sociali. Stasera, dalle 8 alle 10, il Club Fantasia darà nel salone Belvedere, a pie' del Castello, il primo convegno famigliare di danza.

* I soci del Club Veloce «Trieste» che desiderassero prender parte al convegno ciclistico di Rovigo, indetto per il 23 corr., possono inscriversi sino a tutto giovedì nella sede sociale (via del Farneto 14).

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del nonno Andrea Battara dai sigg. Norberto ed Edmea Bolaffio cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del nipote Giorgio Fano, nel primo anniversario della sua morte, dalle zie I. e V. Morpurgo cor. 5 a favore della Fraternita di misericordia.

— Il signor podestà assegnò cor. 100 alla Società «Igea» e cor. 100 alla «Previdenza» dalla elargizione rimessagli dai signori Demetrio e Margherita Demetrio per onorare la memoria del figlio rispettivamente fratello Costantino Demetrio.

Gravissimo fatto di sangue
al Punto franco

Ieri, al tocco, si svolse al Punto franco un fatto di sangue che impressionò vivamente la grande massa degli operai ivi occupati. Attori della tragedia furono due braccianti largamente e favorevolmente conosciuti. Uno di essi, Giovanni Schiavo, di 38 anni, celibe, da Trieste, era stato raccolto morente; l'altro, il suo uccisore, Ernesto De Carli, di 29 anni, da Trieste, era fuggito.

I PROTAGONISTI

Giovanni Schiavo, un uomo bruno, robusto, da molto tempo faceva parte di una delle cosidette «ganghe» del Consorzio fra lavoratori del porto. Abitava con la propria sorella, Anna ved. Taucer, cuoca da parecchi anni nell'osteria «All'America», in via di Crosada. Fra i braccianti del porto era molto conosciuto e beneviso.

Ernesto De Carli, dapprima calderaio, da circa quattro anni faceva il bracciante avventizio.

Egli si era ammogliato giovanissimo. Rimase poi vedovo, con due figli, un maschio ed una femmina, il maggiore dei quali conta dodici anni. Fra il De Carli e lo Schiavo, anni addietro correvano buoni rapporti, e nella distribuzione dei lavori quest'ultimo gli dava la preferenza per quanto poteva. Il bracciante Giovanni Taucer, detto «Nene», nipote dello Schiavo, per esser figlio dell'Anna Taucer, aveva pure preferenze per il De Carli. Il Taucer erasi ammogliato con Amalia Scherk, dalla quale ebbe tre figliuoletti, dei quali la maggiore, una bimba, conta appena cinque anni. Due anni e mezzo fa la Scherk abbandonò la casa del marito e si recò con i bimbi dalla propria madre.

Più tardi il Taucer scoprì che sua moglie amoreggiava col De Carli, il quale finì poi col conviver secolei al N. 27 di via di Riborgo. Il Taucer che sino allora, benchè vivesse separato dalla moglie, versava a questa ogni settimana un importo per l'alimentazione dei figli, non volle più saperne di lei affatto, e si recò definitivamente ad abitare con la propria madre, rispettivamente con lo zio Giovanni Schiavo.

I PRECEDENTI

La relazione del De Carli con la Taucer non andava affatto a sangue allo Schiavo, il quale dimostrava per ciò vivace risentimento contro colui, che, secondo la sua opinione, aveva messo lo scompiglio nella famiglia, e siccome erano braccianti entrambi, e al Punto franco il De Carli e lo Schiavo avevano frequentemente occasione di avvicinarsi, fra i due avvenivano frequenti dibattiti. Si era poi data occasione che il De Carli venisse assunto al lavoro proprio dalla «ganga» alla quale apparteneva lo Schiavo, e che quindi si fossero trovati a lavorare entrambi sullo stesso piroscafo. Allora, secondo quanto raccontano altri braccianti, lo Schiavo inveiva contro il De Carli, insultandolo. In seguito a tali incidenti, il De Carli, per qualche tempo, non fu veduto a lavorare con la «ganga» dello Schiavo. Però, parlando con altri braccianti, egli si lagnava di ciò, e attribuiva la colpa allo Schiavo che, diceva egli, aveva influito verso i suoi compagni affinchè non lo assumessero.

E che così fosse glielo aveva fatto capire lo stesso Schiavo, il quale sosteneva l'incompatibilità ch'egli avesse da lavorare con lui, tanto più che dello stesso lavoro si occupava suo nipote, Giovanni Taucer, al quale il solo vederlo ricordava un doloroso passato ed una vergogna.

LA GIORNATA DI IERI

Iermattina però, il De Carli veniva assunto al lavoro nuovamente dal gruppo al quale lo Schiavo apparteneva, ma per lavorare a bordo del piroscafo inglese «Douro», dinanzi il magazzino 9, mentre lo Schiavo lavorava a bordo del piroscafo italiano «Selinunte», dinanzi i magazzini 20-21 al molo 1. A mezzodì, a quanto si afferma, al De Carli sarebbe stata pagata la mercede per la mezza giornata, venendo quindi dispensato dal lavoro per il pomeriggio.

IL FATTO DI SANGUE

Questa circostanza avrebbe inasprito molto il De Carli. Altri braccianti, verso i quali egli se ne lagnava, gli osservavano che ciò dovevasi unicamente all'opportunità del lavoro da parte della «ganga», ma egli sosteneva che questa decisione doveva essere stata presa per le influenze dello Schiavo.

Al tocco lo Schiavo aveva ripreso il lavoro, sospeso per il desinare, a bordo del «Selinunte». Egli aveva appena appena incominciato il lavoro quando capitò il De Carli, il quale, stando a terra, presso la panchina, appoggiato ad una grua, gli gridò: «Ciò, vien qua, che go de parlarte».

Lo Schiavo lasciò il lavoro e scese tosto. Fra i due vi fu uno scambio di alcune frasi a bassavoce. Poi lo Schiavo gettò un grido e cadde al suolo, in un lago di sangue. Il De Carli, il quale era stato veduto vibrare due colpi contro lo Schiavo, com'egli cadeva a terra si dava a precipitosa fuga, e spariva.

MORTO

— Aiuto, aiuto! Guardia medica. I g'à copà un omo, - andava gridando un operaio che aveva assistito alla scena. Le grida furono udite subito dai pompieri, i quali hanno il loro appostamento proprio dirimpetto al molo. Accorsero subito sul luogo alcuni vigili e trovarono l'infelice Schiavo steso al suolo nello stesso posto ov'era stato colpito. Allacciando fra loro le mani, i pompieri formarono una specie di barella e trasportarono così il ferito nella cucina dell'appostamento. Poi si telefonò subito alla Guardia medica. Lo Schiavo era stato raccolto morente, e senza aver potuto proferire verbo, un paio di minuti dopo che si trovava all'appostamento, il suo affannoso respiro cessò. Il misero era morto. Quando comparve sul luogo il dottore di turno della Guardia medica non potè far altro che constatare il decesso. Lo Schiavo aveva ricevuto due colpi di coltello: uno gli aveva prodotta una ferita al petto, e precisamente alla regione pericardiale, penetrante per tre centimetri; l'altra profonda cinque centimetri, alla scapola sinistra.

LA SALMA DELL'UCCISO

La salma rimase nell'appostamento sino alle 5 del pomeriggio. Erano sopraggiunti dei funzionari di polizia che assunsero i rilievi e fecero venire il carrettone dell'impresa Zimolo. La salma all'arrivo del furgone, era stata composta in un feretro nero. La sorella dell'estinto aveva chiesto il permesso di poter far trasportare la salma a domicilio in piazza delle Scuole israelitiche 2, e si attendevano le disposizioni dell'autorità giudiziaria. Questa alle cinque rispose con l'ordinare che la salma venisse trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto, ciò che fu fatto.

L'UCCISORE SI COSTITUISCE!

Il De Carli si costituì alle 6.30 di sera all'ispettore delle guardie Bauzon, alla sezione di p. s. di via Tigor. Entrato nella stanza del funzionario il De Carli si tolse il cappello e con un filo di voce disse:

— Io sono Ernesto De Carli, quello che dopopranzo ha ferito lo Schiavo!

— Ferito! - esclamò l'ispettore - non soltanto ferito: lo Schiavo è morto!

— Morto?! - mormorò il De Carli sgranando gli occhi. Poi si fece pallido, pallido, abbassò gli occhi e chiese il permesso di sedere.

L'impiegato non era ancora venuto e l'ispettore incaricò due guardie di sorvegliare l'uccisore.

L'INTERROGATORIO

Alle 7 comparve l'impiegato d'ispezione, cancellista Debelach, e il De Carli fu introdotto nel suo ufficio, dove fece la seguente narrazione:

— Ho ferito lo Schiavo perchè da circa un anno e mezzo mi perseguitava in tutte le maniere, dimostrandomi un odio implacabile. Egli, avendo un certo ascendente sui capi delle brigate dei braccianti, era riuscito a far sì che nessuno mi desse da lavorare, e intanto le mie creature soffrivano la fame. Un giorno, cinque mesi fa, che io lavoravo a bordo del piroscafo «Agrumaria», lo Schiavo si recò dal capobrigata e tanto disse e fece che fui licenziato. Di questo fatto possono testimoniare i braccianti Giacomo Bonivento e Giovanni Castellani detto «Caiamanna» abitante in via del Crocefisso. Ieri io lavoravo a bordo di un piroscafo inglese - del quale non mi ricordo il nome - ormeggiato al Punto franco. A mezzogiorno lo Schiavon salì a bordo, confabulò per qualche minuto col capo-brigata Carlo Danlon, abitante in via della Scalinata N. 2 e il risultato della conversazione si fu che io fui pagato e licenziato sul momento. In quel momento era presente il bracciante Mario Bonivento, fratello del summenzionato. Il licenziamento mi inasprì in modo straordinario e, non sapendo frenarmi, mi recai al molo in cui è ormeggiato il piroscafo sul quale lavorava lo Schiavo e lo chiamai a terra. Egli scese subito e, dopo una breve disputa, lo colpii replicatamente con un coltello. Quanti colpi io gli abbia dati non posso precisare perchè in quel momento ero fuori di me. Allontanatomi, mi recai alla sezione di p. s. alla Meridionale, ma non trovai l'impiegato, e allora mi recai da una mia Maria Bonivento, abitante in via della Concordia N. 5 o 7, dove mutai vestito: indossai quello della festa, mandato a prendere a casa mia. Poi mi recai al Sant'Andrea, e in fine mi presentai all'ispettore. Faccio notare inoltre che il giorno di S. Giuseppe lo Schiavo, che si trovava in un'osteria di androna Gusion, aveva detto ad alcuni comuni conoscenti di voler «sponzer» me e la mia donna.

Il De Carli aggiunse che sua intenzione era soltanto di ferire non di uccidere il suo avversario.

A interrogatorio esaurito il De Carli fu condotto in cella, a disposizione del giudice istruttore.

LA MISTERIOSA MORTE D'UNA DONNA

Ieri mattina verso le 6.30 il muratore Michele Gherghic, abitante a Padriciano, mentre si recava al lavoro in città passando per una strada detta dei «Cudolti», che passa sopra Longera, trovò giacente sulla via una donna. Era tutta inzaccherata di fango e avvicinatolesi s'avvide che non dava segno di vita. L'operaio volle rialzarla, ma accortosi che era ferita al capo, la ripose nella posizione in cui l'aveva trovata e corse ad avvertire i gendarmi di Basovizza.

Il capoposto sig. Biagio Kaus spedì un gendarme ad Opicina, per chiamare il dott. Bellen, medico distrettuale, e poi si recò sul luogo assieme al capovilla sig. Rasem. Quando il capoposto Kaus arrivò sul luogo, il corpo della sconosciuta era stato coperto con un lenzuolo da una contadina abitante in un casolare vicino. Il dott. Bellen arrivato poco dopo constatò che la donna era morta da alcune ore, e le riscontrò alcune ferite lacere al viso e al capo, escludendo però che queste ferite potessero aver cagionato

Nel Salone d'informazioni del «Piccolo» Telefono gratuito a disposizione del pubblico.

morte, ed esprimendo il parere che la donna dovesse avere lesioni interne. Considerato poi che la donna aveva gli abiti inzuppati d'acqua e che dalla posizione in cui si trovava il cadavere appariva evidente che la donna doveva essere caduta in quel punto prima che cadesse la torrenziale pioggia di domenica, il dottore non escluse che si trattasse di morte avvenuta per assideramento.

Il capoposto Kaus iniziò subito indagini e potè assodare che la donna domenica sera s'era trovata con un uomo, suo marito, e con un ragazzo, suo figlio, nell'osteria di Giovanni Gherghic al N. 15 di Padriciano. I tre erano usciti dall'osteria verso le 7 di sera e il marito e la moglie vacillavano per aver troppo bevuto. L'oste disse ch'erano friulani e che già altra volta erano stati nella sua osteria.

Il capoposto Kaus avvertì del fatto la commissione giudiziaria, la quale decise che il cadavere venisse trasportato nella cappella mortuaria di Basovizza, nella quale oggi la commissione medico-legale si recherà a eseguire la sezione cadaverica.

L'identificazione del cadavere

Verso le 10 ant. intorno al cadavere si era formato un capannello di gente: contadini dei dintorni e passanti, quando un uomo vestito all'artigiana si fece largo e cadendo in ginocchio davanti al cadavere si mise a gridare:

— Oh povera moglie mia, come che te trovo!

Il capoposto dei gendarmi Kaus ch'era presente lo fece rialzare, cercò di calmarlo e poi lo interrogò. L'uomo si qualificò per Francesco Trevisan, di 42 anni, dall'Isola Morosini, distretto di Gradisca, occupato come bracciante nella cucina dell'Ospitale maggiore di Trieste e abitante in Guardiella N. 989. Raccontò che nel pomeriggio di domenica s'era recato con la moglie Giuseppina nata Sullin, di 48 anni, e col figlio Giovanni, di 13 anni, a Padriciano per bere un bicchiere di vino. Disgraziatamente essi si fermarono all'osteria più di quanto avrebbero voluto e avevano bevuto molto.

Quando uscirono, verso le 7.30 pom., la moglie era ubriaca, lui un po' meno di lei e così il figlio. Scesero verso casa, ma quando arrivarono sopra Longera, nello stesso punto dove si trovò il cadavere, la donna era caduta. Egli pensando che essa si sarebbe rialzata e che poi lo avrebbe raggiunto continuò col figlio la via. Quando fu in Guardiella, e s'accorse che la moglie non ritornava, volle rifare la via, ma in quella sopraggiunse la pioggia ed egli pensando che la moglie si fosse ricoverata in una casa di Longera, si recò a dormire e al mattino andò al lavoro. Appena verso le 9 s'impensierì sulla sorte della moglie, e chiesta e ottenuta la licenza uscì dall'Ospitale, e si recò a casa, donde, visto che la moglie non era ritornata si recò a Longera e colà seppe che la donna trovata nella località dei «Cudoleti» era sua moglie. Il capoposto dei gendarmi accompagnò il Trevisan a Basovizza ove fu assunto a verbale e poi rilasciato in libertà con l'avvertimento che doveva tenersi a disposizione dell'autorità.

Il capoposto ritornò ai «Cudoleti» e cercò fra i presenti sei uomini perchè con una barella portassero il cadavere della donna a Basovizza ma nessuno volle assumere l'incarico, perchè in altre circostanze simili chi s'era prestato, non era stato ricompensato in alcuna guisa.

Dopo molte ricerche, appena alle 6.30 di sera i gendarmi trovarono tre uomini di Longera, uno di Gropada e due di Basovizza che si assunsero l'incarico di trasportare il cadavere nel cimitero di Basovizza. Durante la notte vennero lasciati di guardia nella cappella mortuaria due contadini, certi Giacomo Crocian e Vladimiro Rasem.

Altri particolari - Le voci che correvano

La Trevisan aveva il vestito da festa alla foggia delle friulane, aveva orecchini e anelli. Tutto le fu trovato indosso, ciò che smentisce la voce corsa che alcuni individui, passando per quella strada e avendo visto la donna ubriaca, avessero abusato di lei e poi svaligiata.

La sezione cadaverica, che verrà effettuata oggi, porterà un po' di luce nel fatto.

Il Trevisan domandò all'Ospedale il permesso d'assentarsi dal lavoro causa la morte di sua moglie.

Incendi. - Un operaio che per estinguere il fuoco si ferisce gravemente. Ieri nel pomeriggio sul tetto del palazzo del Lloyd alcuni bandai erano occupati a fare delle riparazioni, quando qualcuno di essi lasciò colà un braciere acceso che comunicò il fuoco al tetto. Uno fra i primi ad accorgersi fu il muratore Aristide Foschi, di 28 anni, abitante in via S. Silvestro 5, che lavorava sul palazzo per conto dell'impresa Piccin. Egli nell'intento di gettar acqua sul fuoco si fece strada mandando in frantumi la lastra di un abbaino, ma nel far ciò si ferì gravemente con i pezzi di vetro, cioè si ferì i tendini del polso destro. Lo si accompagnò subito con una vettura all'Ospedale dove, dopo medicato, venne accolto nella quarta divisione. Frattanto l'incendio era stato segnalato ai vigili dell'appostamento di via della Loggia. Si recarono sul luogo anche un treno dell'appostamento principale ed uno di via Economo. Si erano bruciate le travamenta per un tratto di circa 15 metri quadrati e i vigili ,in mezz'ora di lavoro, sotto la direzione del capitano Paoli e del tenente Bugliovaz, riuscirono a spegnere l'incendio.

★ Ieri mattina alle 9 nella portineria della casa N. 5 di via della Fonderia, per causa ignota, s'incendiarono alcuni stracci ed alcune scatole vuote. Il minuscolo incendio venne spento dai casigliani prima dell'arrivo dei vigili, chiamati sopraluogo.

Furto a Muscoli, arresti a Trieste e a Fiume. Nella notte dal 30 al 31 agosto p. p. i ladri entrarono con chiavi adulterine nell'osteria di Italia Biagni, a Muscoli, e dal cassetto del banco rubarono 600 corone, nonchè una quantità di gioielli, orecchini, collane, «broches», anelli e braccialetti d'oro, del valore superiore alle 1500 corone. Dalle indagini avviate dalle autorità del luogo, risultò evidente che il furto era stato perpetrato da forestiere e perciò la cosa fu comunicata alle polizie di Gradisca, Gorizia e Trieste.

La locale polizia incaricò delle indagini un ispettore degli agenti, il quale riuscì a scoprire uno dei ladri nella persona di Luigi S., illegittimo di Carolina, nato a Vienna nel 1874, pertinente a Rothnich (Boemia), bandaio disoccupato. Sulle prime il S. si mantenne negativo, ma finì col confessarsi colpevole, aggiungendo di aver commesso il furto con la cooperazione di Ferdinando Nadaie, sarto e venditore di cartoline illustrate (!) e Milka Petnais, di 24 anni, i quali si erano recati a Fiume per tentar di smerciare i gioielli rubati. Fu trovato in possesso di una parte dei gioielli della Biagni. Posto al sicuro il S., la polizia telegrafò alle autorità di Fiume invitandole ad arrestare la coppia. Questa infatti fu arrestata, ma, contrariamente a quanto aveva affermato il S., l'uomo si qualificò per Paolo C. e la donna per Maria B. Non furono trovati in possesso nè dei gioielli nè di denaro, e non fu possibile di far loro confessare la fine fatta dalla roba rubata all'ostessa di Muscoli.

Un manovale truffato. Luigi Domeniconi, di 19 anni, manovale, fu per tre settimane alle dipendenze di un signore di Antenale, presso Cittanova, e lavorò sotto gli ordini di un capo a nome Antonio C., da Batrigni. Nella mattina del 11 corr. il giovanotto si recò dal padrone e lo pregò di versargli la mercede delle tre settimane, perchè era intenzionato di partire nello stesso giorno, ed allora apprese che il suo denaro era stato incassato dal C. Questi era scomparso ed il poverino dovette partire da Antenale a mani vuote. Ierlaltro il Domeniconi comunicò la cosa al commissariato di Guardiella, dove aggiunse che il famoso C. era riuscito a carpirgli con ingannevoli raggiri anche l'importo di 28 corone da esso raggranellato a forza di privazioni. Ora si sta cercando il disonesto.

Cronaca dei furti. A richiesta di Antonio Bot, mattonaio, abitante in via dei Bachi N. 11, fu arrestato l'altra sera l'operaio Bernardo Z., di 52 anni. Alla polizia il Bot narrò che nella notte antecedente qualcuno aveva manomesso il suo baule e lo aveva derubato di 89 corone, e di aver concentrato i suoi sospetti sullo Z. Questi negò, ma nondimeno fu posto a disposizione del Tribunale provinciale.

★ Domenica, nelle prime ore della notte, i ladri entrarono con chiavi adulterine nella camera del signor Antonio Zanetti, negoziante di vini, abitante presso i coniugi Giuseppe e Maddalena Sprocher, in via Dante Alighieri N. 15, e, da un armadio aperto, rubarono una quantità di effetti di vestiario del valore di 170 corone.

★ Giacomo Suppancich, abitante al N. 477 di Guardiella, denunciò ierlaltro al commissariato del quartiere che nella sera del 14 corr. tale Giovanni C., di 29 anni, era penetrato nella sua campagna con l'intenzione di rubare dei pomidoro e che, colto sul fatto da esso Suppancich, si era dato a lanciargli contro delle grosse pietre; poi era fuggito.

Barchetta che va, barchetta che torna. Enrico Costantini, abitante in via dei Capitelli N. 5, è proprietario di una barchetta quasi nuova, del valore di 200 corone, che egli suole tenere legata al moletto della Sanità. Mercoledì mattina il Costantini, recatosi alla riva, constatò con sorpresa che la barchetta era sparita: evidentemente durante la notte qualcuno - spezzata la catena d'ormeggio - se l'era condotta via. Il derubato iniziò subito le indagini per la ricerca della barchetta, e ierlaltro, approfittando del giorno festivo, si recò a Servola, e ad un moletto trovò legata la barchetta, della quale prese immediatamente possesso. Dopo averla ricondotta alla Sanità, il Costantini si recò al commissariato di S. Giacomo a comunicare la cosa, per evitare il pericolo di venire arrestato per aver rubato... la propria roba.

Spacciatori di monete false. Dagli organi del commissariato di S. Giacomo furono arrestati ierlaltro Eufemia e Orazio P., la prima di 42 anni ed il secondo di 21 anno, studente, da Pisa, ed il barbiere Domenico C., di 28 anni, tutti e tre abitanti in via del Lloyd, i quali andavano spacciando falsificati da una corona. In una perquisizione fatta nella loro abitazione, gli agenti trovarono 69 pezzi da una corona. Si ritiene che i falsificati siano stati fabbricati da loro.

Bambina atterrata da una vettura. La bambina di 5 anni Maria Gianichetti, abitante in via di Riborgo 19, venne atterrata da una vettura che passava in città vecchia e riportò contusioni al gomito sinistro. Fu portata all'«Igea».

Guardia di p. s. percossa. Ricorse all'«Igea» la guardia di p. s. Stefano Ferfoglia, di 28 anni, abitante in via dei Capitelli 4, la quale era stata colpita con pugni alla faccia da due arrestati, mentre li traduceva agli arresti.

In rissa. Il montenegrino Milo Vuchvich, minatore, di 22 anni, iersera, in rissa, veniva colpito da alcuni sconosciuti con arma da taglio all'addome. Fu condotto all'ispettorato di via dei Rettori, ove il medico dell'«Igea», chiamato, prestò il primo soccorso al ferito, che veniva quindi accompagnato all'Ospedale con una lettiga dell'Infermeria Treves.

Fra ragazzi. Domenica alle 5.30 del pomeriggio fu arrestato il ragazzo di 15 anni Emilio C., apprendista fabbro, abitante in via della Pietà, il quale venne accusato dai passanti di aver ferito a colpi di granata il ragazzo di 10 anni Francesco Novach, abitante in via del Solitario N. 16. Il C. narrò che il Novach ed alcuni altri ragazzi lo avevano insolentito e che egli, perduta la pazienza, aveva lanciato contro gl'insultatori una granata. Questa era andata a colpire il Novach. Il ragazzino si rifiutò di recarsi alla Guardia medica ed il C., assunto a verbale, fu rilasciato.

Ubriaco molesto. Una guardia della sezione di p. s. di via Giuseppe Parini arrestò l'altra sera in via dell'Arcata un individuo ritenuto pericoloso e perciò sottoposto alla speciale sorveglianza. Mentre lo conduceva al posto di guardia, fu fermata da un ubriaco il quale la invitò a rilasciare in libertà l'arrestato. La guardia invitò l'importuno ad allontanarsi, ma non riuscì a levarselo dai piedi e fu costretta ad arrestare anche lui. L'ubriaco fu posto a smaltire la sbornia nel camerone dei trasporti e ieri mattina, al momento di andarsene, si qualificò per Francesco S., operaio, di 37 anni.

COMUNICATI *)

Io sottoscritto mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente il chiarissimo signor **Cav. Dr. Antonio Grossich** nonchè l'egregio signor **Dr. Ugo Fabianich** per aver eseguito una difficilissima operazione a mia moglie e salvata da certa morte. Serberò perenne ricordo e riconoscenza.

Antonio Nicolich
Capitano marittimo

Fiume, 16 Settembre 1906.

Madri! Nutrite da voi i vostri bambini! L'estate è la stagione più pericolosa per i lattanti. Centinaia di migliaia di bambini nutriti col biberon muoiono miseramente in seguito al vomito, mentre i bambini nutriti col latte materno prosperano stupendamente. Il **Lactagol** procaccia il latte e rende ad ogni madre possibile l'allattamento. Raccomandato dalle primarie autorità mediche. Trovasi nelle farmacie e nelle drogherie. Opuscoli sul «Nutrimento naturale dei lattanti» invia gratis e franco Wilhelm Maager, Vienna, III., Heumarkt 3 r.

La delicata schiuma grassa

del SAPONE DOERING con la CIVETTA, migliorato ancora mediante l'aggiunta di un brevettato **latte di fiori** abbellisce la pelle, rende la carnagione più chiara, rinvigorisce l'attività della pelle e non produce alcun fastidio nemmeno alla pelle più delicata. È un beneficio per i bambini, un bisogno per le signore. Il SAPONE DOERING con la CIVETTA si trova dappertutto a 60 centesimi.

NESTLE
FARINA LATTEA
per
lattanti, convalescenti, malati di stomaco.
Contiene del miglior latte alpino.
Opuscoli sull'allevamento dei bambini invia gratis NESTLÉ
Vienna I. Biberstrasse 11.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. VIDEUCICH
ha ripreso la sua attività

Dott. Edvino Biasioli
PER LE MALATTIE DELLA PELLE
Via Nuova N.ro 6
Dalle 12 alla 1 e dalle 4 alle 5.

Dott. H. DOLENC
MEDICO-DENTISTA
Via Ponterosso 5, II p.
Riceve 9-12 ant., 2-6 pom.

GIACINTA GALLINA
Professoressa di Belle Lettere
RIPRENDE LE SUE LEZIONI
Acquedotto 34, p. p.

L'AMBULATORIO CALLISTICO
— di —
Giovanni Schwagel
venne traslocato
in via Giacinto Gallina N. 5, I piano
Riceve Mercoledì e Giovedì dalle 9-1
Telefono 973.

Giardino Infantile Tedesco
della Società delle Signore Evangeliche
Piazza Scorcola 1.
Riapertura il 17 Settembre

Chi intende dare l'esame per il Volontariato militare si rivolga, per informazioni, alla più vecchia
Scuola per il Volontariato Militare
di un anno
diretta dai prof. R. Dott. de Luyk e R. Micks
Via delle Poste 10, II p.

VENDONSI
2 cavalli da tiro
a prezzi vantaggiosi.
Rivolgersi giornalmente al signor ingegnere **Paolo de Demuth** dietro la nuova stazione di Rozzol.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno VIII
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo. — Sede splendida espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche. — Camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie Interne: elementari, ginnasiali, liceali, tecniche, istituto tecnico.
CORSI ACCELERATI DI PREPARAZIONE A QUALSIASI ESAME.
Media dei promossi 98%.
Direttore proprietario
Prof. Dott. Giovanni Volpato.

COLLEGIO FACCHETTI
TREVIGLIO (presso Milano)
Istituto di primo ordine per l'istruzione commerciale - Scuole elementari e Corsi preparatori per alunni stranieri - Scuola commerciale pratica, speciale per lo studio della Contabilità e delle Lingue moderne - Banco modello, Stenografia, Dattilografia, Merceologia, ecc. - Collocamento dei Licenziati per cura della Direzione - Ammissione di alunni provenienti dalle Elementari e dalle classi parallele della Tecnica e del Ginnasio - Convitto di famiglia - Assistenza di Precettori stranieri - Ambiente distinto e signorile - Lawn-Tennis, Foot-Ball, Skating, ecc.

A ESPERTO VIAGGIATORE
avente occasione visitare Carinzia, possibilmente anche Ungheria,
offresi rappresentanza
olio d'oliva, piante ornamentali, pesci rossi (Goldfische), **articoli diversi**
Indirizzo all'amministrazione del giornale.

CARTOLERIA
Ferdinando Bruni
Via di Cavana N. 19. (Piazza Lipsia)

Ho l'onore di partecipare al P. T. Pubblico d'aver assunto per mio conto il negozio di cartoleria sito in **via di Cavana N. 19**, il quale trovasi fornito in grande assortimento di articoli per le scuole, come pure carta da lettere bianca e colorata, registri commerciali, inchiostri ed altri oggetti per uso di cancelleria.
Si eseguisce qualunque lavoro di stampa, cioè: Fatture, conti, viglietti da visita, partecipazioni ecc. ecc.
Si assume qualunque lavoro in legature di libri.
Nella lusinga di vedermi onorato da un numeroso concorso di pubblico mi segno
devotissimo
F. BRUNI.

Signori d'ogni età che desiderano ammogliarsi (anche senza sostanze), trovano, con discrezione, occasione con signore con dote da 5-200 000 Marchi. Inviare l'indirizzo sub Fides Berlino 18.

Il sottoscritto porta a conoscenza dello spettabile Pubblico che col 1. Settembre 1906 ha riassunto la conduzione-locazione del
CAFFÈ-RESTAURANT EUROPA
a Metcovich
e coglie l'occasione per raccomandarsi alla sua spettabile clientela di venire appoggiato anche in seguito. Avrà cura di tenere sempre una eccellente cucina, buoni vini dalmati e birra. Le stanze aumentate di numero sono arredate col massimo comfort.
Devotissimo **JOSO PAVLOVIC.**

Grande Assortimento
MANTELLI
per signore e fanciulle
GONNE E COSTUMI.
Giorgio Jess fu Giorgio
Barriera vecchia 15

PREPARAZIONE RAGAZZI DAI 5 ANNI IN POI
per l'avviamento alle scuole medie italiano-tedesche
(tenendoli anche dalla mattina alla sera)
Per inscrizioni ed informazioni rivolgersi dalle 11 antimer. alla 1 pomer.
al maestro priv. **V. Gmeinböck**
Via dell'Orologio 4, II.

SCUOLA DI DISEGNO E PITTURA
diretta dai pittori accademici **Grimani** e **Zangrando**
Via Stadion 20
per **figura, marina, paesaggio, fiori** ecc. Con corsi separati per signorine e signori
APERTURA 2 OTTOBRE 1906
Informazioni ed inscrizioni ogni giorno dalle 4 alle 6 pom.

Primo Liceo Musicale „Catolla"
Via della Zonta 5
Iscrizioni giornalmente dalle 10-1 e 4-7 pom.
Materie d'insegnamento: Canto, Violino, Pianoforte, Armonia, Contrappunto, Composizione, Istrumenti d'orchestra e banda.
NB. Iniziasi corso speciale di **ginnastica della mano per allieve adulte di Pianoforte**, secondo recentissimo sistema.
L'istruzione regolare principia al 17 Settembre.
LA DIREZIONE.

NELLA SCUOLA PREPARATORIA
all'esame del
VOLONTARIATO MILITARE D'UN ANNO
Trieste, Corso N. 47, III p.
diretta dal prof. **Francesco Postet** si apre il 1. ottobre il nuovo anno scolastico. **Tutti gli alunni** di questa scuola sostennero **sempre** l'esame con **ottimo risultato.** Lingue d'istruzione: **italiana e tedesca.** Le inscrizioni si assumono dal Direttore nella sede della scuola tutti i giorni feriali dalle 10—12.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia** — **Stenografia**, ecc.
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti** italiane.
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

Banca di credito sconta cambiali al 5½% d'interesse e ½% provvigione. Offerte con copia delle informazioni inviare sub **„Z. B. 142"** all'Ufficio annunzi **Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.**

Grande Stabilimento Industriale
nella Boemia tedesca
cerca per pronta entrata
CORRISPONDENTE
italiano-tedesco.
Il concorrente deve essere cristiano, e scrivere e parlare perfettamente il tedesco e l'italiano. Offerte sub **„L. 2542"** inviare a **Haasenstein & Vogler, Vienna, I.**

LE SEDI
— DI —
GORIZIA (via Ascoli 4) **TRIESTE** **POLA** (Foro)
dell'I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
(Capitale e riserve: Corone 183 Milioni)
accettano versamenti verso Libretti di deposito a risparmio
pagano tagliandi e titoli estratti
di valori nazionali ed esteri a richiesta anche prima della scadenza.
Agli sportelli delle suddette Filiali si rilasciano le distinte dei tagliandi e titoli estratti pagabili franco spese.

Il Cacao di avena „Servus" di Cassel
non solo si è **acquistato una rinomanza quale rimedio rinforzante per fanciulli deboli e per signore,** ma viene sempre più adottato dai genitori premurosi per darlo a colazione agli scolari ed alle allieve delle scuole superiori. Non vi è bevanda più benefica in casi di dolori allo stomaco od all'intestino. Inoltre il Cacao di avena „Servus" di Cassel è di sapore squisito se bollito coll'acqua e latte; è facilmente digeribile, e contiene in giuste proporzioni albume, grasso, idrati di carbonio e sali nutritivi, è quindi di grande valore dal punto di vista della nutrizione. E' per questo che migliaia di medici lo prescrivono continuamente, Genuino soltanto in scatole azzurre a Cor. 1.60 e -.80
Non si vende mai sciolto

Disgraziato accidente. Ieri nel pomeriggio veniva accompagnato all'Ospedale il viaggiatore Sigfrido Tachaner, di 26 anni, abitante in via S. Lazzaro 5, per una ferita d'arma da fuoco al piede sinistro. Raccontò che mentre scaricava una rivoltella una palla lo aveva colpito al piede. Fu accolto nella sezione paganti.

Una bastonata. Iersera alle 11.15 si presentò alla Guardia medica un giovanotto che qualificatosi per Salvatore Romis, di 22 anni, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 28, si fece curare una ferita lacero-contusa alla fronte. Raccontò d'aver pigliato un colpo di bastone. Ebbe le cure del caso.

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso per lesioni riportate per mano altrui: Caterina Blasich, di 45 anni, abitante in via del Farneto 84, per una contusione alla tibia sinistra; Adolfo Maderschi, di 14 anni, praticante, abitante in via dell'Istituto 34, per una contusione alla mano destra; Giovanna Sciuca, di 44 anni, contadina, abitante a Cominiano 19, per una contusione all'occhio destro; Antonio Cech, di 20 anni, contadino, abitante in S. Maria Madd. Inf. 388, per una ferita al parietale sinistro, contusioni alla spalla e al braccio sinistro.

★ Iersera, alle 9, venne chiesta l'assistenza della Guardia medica per il falegname Luigi Ceccato, di 25 anni, abitante in via del Farneto 50, il quale, avendo riportato una ferita al capo per opera di un oste, era stato accompagnato all'ispettorato di p. s. di via del Belvedere.

Sasso feritore. Iersera verso le 9.30 lo studente Salvatore B., mentre passava per la via di Donota, riceveva da uno sconosciuto una sassata alla testa. Recatosi all'Infermeria Treves, vi ottenne i primi soccorsi, dopo i quali fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

Insolvente. Natale I., di 31 anno, carrettiere, da Trieste, fu arrestato ieri nel pomeriggio perchè, dopo aver pranzato nel restaurant «Volpich» facendo il conto di tre corone e 20 centesimi, aveva tentato di svignarsela senza pagare.

Morsicato da un cane. Il calderaio Giuseppe Sussa, di 22 anni, abitante in via S. Marco N. 33, iersera venne morsicato da un cane al labbro superiore, e ricorse alla Guardia medica, dove gli cauterizzarono la ferita.

Durante il lavoro. Ieri venne accolto nella quarta divisione dell'Ospedale l'oste Francesco Calibich, di 27 anni, abitante in via del Pane 3, il quale mentre metteva a posto una botte si era ferito al braccio sinistro e aveva riportato una lacerazione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Pietro Vouk, di 8 anni, abitante in S. M. Maddalena inf. 378, per l'asportazione d'una falange del medio destro; Maria Novelli, di 16 anni, domestica, abitante in via S. Caterina 2, per alcune ustioni all'avambraccio destro; Teresa Magris, di 29 anni, giornaliera, abitante in via S. Maurizio 9, per una ferita di punta all'indice sinistro.

Il vetraio V. D., di 27 anni, abitante in via Punta del forno 10, volendo accendere una lampada a spirito ne ricevette la fiammata in faccia e riportò ustioni di primo e secondo grado. Ebbe all'«Igea» le più sollecite cure.

Cadute. Teresa Indri, di 58 anni, abitante in via del Boschetto 44, ieri nel pomeriggio cadde e riportò una frattura all'omero sinistro. Avute le prime cure dal dottore della Guardia medica fu accompagnata all'Ospedale ove fu accolta nella quarta divisione.

Zaccaria Zaccaria, di 13 anni, abitante a Muggia N. 26, ieri mentre giocava con altri ragazzi cadde e si fratturò il malleolo destro. Venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

La fruttivendola Antonia Picciarich, di 67 anni, abitante in via Massimo D'Azeglio 2, cadendo si fratturò l'avambraccio sinistro. All'Ospedale fu accolta nella decima divisione.

Corrispondenza aperta. *R.* Le disposizioni del Codice di commercio sulla disdetta non possono applicarsi agli operai, per i quali hanno vigore le norme del Regolamento industriale anche se sono addetti a industrie di commercio. — *Curioso.* Il Comune di Gorizia aveva al 31 dicembre 1900 25.432 abitanti dei quali 1761 militari. Il distretto politico di Capodistria aveva 79.814 abitanti. — *E. F.* Il libro dello Scattola è pubblicato dalla tipografia Scarabellin di Venezia, ma, essendo un volume d'occasione, non sappiamo se sia in vendita. — *Ignoto.* La corsa Gordon Bennett non si potè trasportare a Trieste per il motivo che fin da principio aveva sbigottito: la difficoltà di assumere per almeno tre anni le ingenti spese congiunte. — *Ignorante.* A Palmanova si prende un biglietto per S. Giorgio di Nogaro, dove, partendo alle 8.14, si arriva in coincidenza col diretto Venezia-Trieste-Palmanova-Trieste III classe lire 4. — *Emigrato.* Per San Francisco la via più breve è: piroscafo fino Nuova York, eppoi ferrovia. Occorre il passaporto vistato dal console degli Stati Uniti e la prova che non si è privi di mezzi di sussistenza o che si ha colà un impiego. — *Viaggiatore.* Il biglietto di passaggio sulla Transalpina non dà diritto a fermate intermedie.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.5, ore 2 pom. 17.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.4. Oggi: alta marea 9.18 ant. e 9.23 pom. - Bassa marea 3.7 ant. e 3.78 pom.

Ogni giorno una. Udita a Montebello:

— Come hai fatto fortuna?

— Con le corse dei cavalli.

— Scommettendo?

— No: ho tenuto un'agenzia di pegni qui, accanto a Montebello.

ASTERISCHI DI CRONACA

Ieri Guido Mazzoni, l'illustre professore dell'Istituto superiore degli studi di Firenze, festeggiò alla Consuma le sue nozze d'argento. In questa festa della sua famiglia, esempio delle più belle virtù, - come nel venticinquesimo anniversario d'insegnamento festeggiato nel febbraio scorso, - andarono anche da Trieste numerosi saluti ed auguri al letterato e al cittadino che conta fra noi discepoli e ammiratori, desiderosi di vederlo risalire la cattedra della Minerva che egli tanto onorò.

★

Il colore notturno delle nostre contrade è molto mutato da che i ristoratori, i *bars*, i caffè introdussero tutte le forme della luce elettrica, dalle ampolle delle incandescenti giallo-sulfuree ai grandi globi delle lampade ad arco, argentine come la luna o purpuree come un raggio carpito al tramonto. Ma nelle sere di pioggia e di vento, questa illuminazione è tutta uno spettacolo: e l'altra sera c'era da consolarsi della «colma» che allagava le rive, fino a interrompere per buoni trenta minuti il servizio tramviario, c'era da consolarsi perfino della propria trista posizione sotto un ombrello minacciato dal vento, innanzi a certi fantastici roteamenti di pioggia, che balzavano fra i lumi, dai toni rossi dell'iride fino agli sprazzi candidi dei brillanti, dipingendo nell'aria il loro movimento vorticoso come se quel tempo infernale fosse ideato ad arte da un pittore o da un coreografo. Chi non ha veduto gli artificiali giochi d'acqua che certe città di lusso hanno a loro spettacolo di festa ne potè avere un'idea l'altra sera in via del Torrente: soltanto la natura, quando trova la luce elettrica al suo servizio, li fa più grandi e più belli.

★

In questi giorni la nostra città fu visitata da un cospicuo personaggio messicano, il signor Olegario Molina, governatore dello Stato del Ymatan, giunto qui in compagnia della sua famiglia. L'eminente personaggio si trovò presente tanto al banchetto dato dal console messicano signor Josè Smerdou, per celebrare il 76.o anniversario del presidente di quella Repubblica Porfirio Diaz, quanto alla festa data qui dalla famiglia dell'inviato messicano a Vienna sig. Crespo a y Martinez nell'anniversario dell'indipendenza del Messico.

★

Di giorno, la città, in questi primordi d'autunno, è più animata. La gente ha una fisonomia nuova, una ciera nuova, e quell'aspetto di curiosità e di sorpresa così insolito negli scettici cittadini: sono i reduci dalle villeggiature, bronzati dal sole e coloriti dall'aria, che per qualche giorno almeno si sentono come vagamente forestieri a Trieste. I negozi nuovi li illudono di una nuova città; il movimento delle strade, a chi fu sulla Transalpina o sulla Pontebbana o in qualche altra semisolitudine, sembra un piacere più ricco che qualunque spettacolo teatrale. Ma altrettanto è più fervida la città di giorno, e altrettanto, a differenza delle sere d'estate, sembra presto disanimarsi a chi la vide otto o dieci giorni or sono. La vita serale all'aperto non c'è più: e gli abiti bianchi sono svaniti come lumi che si spengono. Le nove di sera somigliano alla mezzanotte: le famigliuole borghesi rincasano, coi loro bravi mantelli e soprabiti che tolgono loro il piglio disinvolto dell'estate, e disegnano ombre scure sulle strade quasi deserte. Le bande, le orchestre, le chitarre, i fonografi, sono taciuti: v'è un silenzio e una pace che pare vogliano far dormire la città un'ora prima. Si incomincia a desiderare i teatri.

★

La gentile signorina Anna Ferchtl andò sposa al signor Narciso Udovissich.

La gentile signorina Ida Greatti si è unita in matrimonio col sig. Giuseppe Pontoni.

La gentile signorina Elda Miniutti si è unita in matrimonio col sig. Eugenio Krassnigg.

TEATRI.

Fenice. Oggi si darà la serata d'onore della cantante francese signorina Gaby Deverny. In settimana, allo spettacolo di varietà verrà aggiunto un numero di speciale interesse: canteranno i ben noti artisti coniugi Garulli-Bendazzi.

Politeama Rossetti. Iersera piacquero le nuove proiezioni dell'«American Bioscope», presentate davanti a numeroso pubblico. Questa sera nuovo programma. Per domenica si sta preparando una «matinée» dedicata ai fanciulli.

Ermete Novelli al Filodrammatico. La direzione di questo teatro ci prega di pubblicare che in seguito alla grande richiesta di palchi e posti, per le poche recite straordinarie che darà qui Ermete Novelli, a partire da giovedì 20 settembre, la cassa del teatro non assume più prenotazioni, e mette, da oggi in poi, in vendita i palchi ed i posti non prenotati.

I palchi ed i posti non ritirati fino a giovedì a mezzogiorno, saranno venduti ai nuovi richiedenti.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Ore 8.30. Spettacolo della Compagnia di varietà.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.

TRIBUNALI
Corte d'Assise
Per crimine di truffa

Incominciato iermattina, finì iersera, alle 8 circa, il dibattimento per crimine di truffa a carico di Giuseppe Balogh, di 23 anni, da Kötze (Ungheria). Nel «Piccolo della Sera» abbiamo accennato alla incolpazione mossa a carico del Balogh e abbiamo riferito pure le giustificazioni da lui addotte. A dirla in breve, il Balogh sostenne di aver aperto il negozio di via Sant'Antonio, lusingato dalla promessa fattagli dal cognato, di garantire per lui fino all'importo di 100 mila corone; che gli affari andarono subito male e che, dopo pochi giorni, il negozio aveva assorbito le 10 mila corone portategli in dote dalla moglie. Cercò di tirare innanzi a furia di espedienti, ma non vi riuscì; percui, seguendo il consiglio datogli dal fratello, vendette il negozio all'Alpron, almeno per ricuperare parte del capitale da lui investito. Incassò 7 mila corone e s'allontanò con esse da Trieste, recandosi in America insieme al fratello. Là cercò di rimettersi a galla, assumendo la conduzione d'un albergo; ma vi perdette altre 4500 corone: e tornò in Europa, andò come agente in un negozio a Küstrin Neustadt (Germania) e fu arrestato.

L'importo complessivo del danno riportato dai creditori per la merce fornita ascende a 32.789 corone.

Fu inteso come testimone al dibattimento il sig. Adolfo Reiss, rappresentante di parecchie ditte danneggiate, il quale lumeggiò le manovre adoperate dal Balogh per sottrarsi al pagamento delle somme a queste dovute in seguito alle scadenze.

Nell'udienza pomeridiana furono proposti ai giurati due quesiti: uno per crimine di truffa, a sensi dell'accusa; l'altro eventuale pel caso di negativa al primo, per delitto di fallimento colposo.

Il P. M. procurator di Stato dott. Zencovich nella sua requisitoria rilevò tutta l'immoralità dell'azione imputata al Balogh, per domandare ai giurati un verdetto affermativo che ponesse treno a

OROLOGI
d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE
International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri, Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia, solamente nella
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70, per posta L. 1.05. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI Livorno ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste.

ANTONIO FURLAN
in commestibili e delicatezze
traslocato in Via Cavana 13
Telefono 1002
locale rimesso completamente a nuovo.
I PIÙ FINI ARTICOLI GASTRONOMICI.
Servizio a domicilio.
Ricchissima scelta bottiglieria.

Mobili artistici e semplici
insuperabili per solidità, eleganza e buon prezzo
V. DOPLICHER, via Chiozza 8
SPECIALITÀ CUCINE MODERNE.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
paga l'
INTERESSE del 4½%
anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Libri Scolastici
PER TUTTE LE SCUOLE
nuovi e usati.
ELENCHI GRATIS.
Libreria Chiopris

TINTURA ISTANTANEA DUBRY

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; picc. L. 3; per posta cent. 80. *Deposito generale*: BERSELLI Milano. Trieste: Farmacia Godina, via Farneto 4

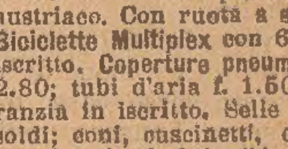
Un'acqua **pura, sana** e di **ottimo sapore** si ottiene facendola bollire ed aggiungendovi le
POLVERI VICHY ARTIFICIALI
effervescenti, diuretiche, dissetanti.
Speciale preparazione della FARMACIA SERRAVALLO Trieste
Prezzo della dose per 10 litri cent. 90.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3½%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso**, possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom

SOCIETÀ PER AZIONI
R. Ph. Waagner-L. & J. Birò-A. Kurz
Stabilimenti: Costruzione ponti - Fonderia di ferro - Fabbrica caldaie.
Officina: VIENNA (Hirschstetten e Meidling) GRAZ
Centrale: VIENNA, V/1, Margaretenstr. 70 ("Eisenhof")
Prodotti della fabbrica caldaie di Graz:
Caldaie a vapore di tutti i sistemi
in lamiere stiriane di I. qualità
Caldaie tubolari ad acqua (Sistema Alban), **Soprariscaldatori di vapore**, Caldaie per locomobili, locomotive e piroscafi, Riscaldatori, Regolatori d'aspirazione, Serbatoi, **Depuratori dell'acqua d'alimentazione**, Bollitori per cellulosa, Gasometri, Bollitori per birra, **Condutture in tubi**, Caldaie per distillazione, Lavori in lamiera a saldatura bollita, ecc.
Lavori eseguiti con la massima cura a mezzo delle più moderne macchine.
Inchiodatura idraulica. Ribaditura pneumatica.

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Ott. Candela, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi In tutte le farmacie
Opuscolo gratis.

Alla breve! A metà prezzo!



forniamo qualunque articolo, anche acquistando singoli pezzi, per cui le Biciclette costano f. 40. Da f. 47 in più franco dazio dal deposito austriaco. Con ruota a scatto libero f. 2 in più. Biciclette Multiplex con 6 anni di garanzia in iscritto. Coperture pneumatiche f. 2.40, 2.80; tubi d'aria f. 1.50, 1.70, 2.10, con garanzia in iscritto. Selle f. 1; pompe a piedi 30 soldi; coni, cuscinetti, ecc., tutti i sistemi, a prezzi derisori. Splendido catalogo gratis e franco. Assumonsi rappresentanti anche per lo smercio d'occasione. Guadagno accessorio.
MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE
Berlino 38, Gitschinerstr. 15.

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
Marca Leone
per Camicie, Colletti, Polsini
M. Joss & Löwenstein, Praga
I. e R. Fornitori di Corte Non si vende al dettaglio

Captol
L'unica **Acqua per i capelli** preparata secondo principi scientifici, seguendo il metodo del Consigliere sanitario signor **Eichhof, dottore in medicina ad Elberfeld.** Rinvigorisce i nervi. Specifico contro la formazione della forfora, contro il conseguente prurito al cuoio capelluto e contro la caduta dei capelli. Bottiglia grande cor. 4.—, piccola cor. 2.70.
Unico fabbricante **Ferd. Mülhens**, i. r. fornitore di Corte COLONIA s. R.
Filiale: Vienna IV/1, Heumühlgasse 3. Trovasi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della
POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

BOTTI PER VINO
in ogni grandezza, fino a 70 ettolitri, al prezzo di **Corone 6** in più **per ettolitro**
vende
ALEX BREYER & FIGLI
KRIZEVCI (Croazia)

CHI DEPOSITA DENARO
in Banco Giro o Conto Corrente con libretti
PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE

La
Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2¾%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3⅜% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al 3⅝% con 30 giorni di preavviso	al 3½% a 6 mesi fisso
al 3¾% a 6 mesi fisso	al 3¾% a 1 anno fisso;

in **Banco-Giro,** senza limitazione alcuna della somma, il 2¾% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.
S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*
Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa*, Vaglia *cambiari* della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*
S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di carte *di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siano queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*
Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.
Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.
Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.
Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.
SEZIONE DEPOSITI.
Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qualunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.
La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.
Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.
Kufeke — farina per bambini
Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Fabbrica di alimenti dietetici
R. KUFEKE
Vienna I, e Bergedorf-Amburgo.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.— franco valo e imballaggio

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

certi sistemi, che, se prendessero piede, sarebbero la rovina del commercio. Discutendo poi le giustificazioni addotte a sua discolpa dal Balogh, rilevò parecchi indizi dai quali risulterebbe che il piano criminoso portato in esecuzione dall'accusato, non fu, come questi disse, pensato all'ultimo momento, ma dev'essere stato organizzato fin da quando il negozio fu aperto. Data questa intenzione, è inutile neppure soffermarsi sul secondo quesito. Domanda un verdetto affermativo di piena colpabilità.

Il dif. dott. Maurer, nella sua arringa, si sofferma a considerare se la fuga dell'accusato da Trieste fu premeditata o no; e opina per la negativa, poichè, secondo lui, l'accusato se avesse avuto veramente intenzione di truffare si sarebbe regolato ben diversamente. Il Balogh è colpevole soltanto di leggerezza, grandissima leggerezza, per essersi con pochi denari e con una promessa poco solida avventurato in una impresa commerciale, in cui ben altre fibre che quella di lui si sono spezzate e ben altri capitali che quelli da lui esposti sono andati in fumo. Era naturale che gli affari dovessero andar male; ma ciò l'accusato non pensava, illudendosi. Quando si vide sopraffatto dai creditori, egli cercò di salvare dalla rovina almeno la dote della moglie: e non riuscì che a ricavare 7 mila corone, sulle quali egli fondò la speranza di rifare il capitale perduto e pagare anche i creditori; ma fu disgraziato anche in questo sogno.....

Il dott. Maurer nega che l'azione addebitata al Balogh possa perciò, in mancanza dell'intenzione dolosa, essere qualificata a crimine: e domanda ai giurati, anche in vista della giovane età di lui, un verdetto affermativo soltanto pel quesito di fallimento.

Il presidente riassume col molta chiarezza le risultanze del processo e i giurati si ritirano. Dopo poco rientrano con un verdetto nel quale all'unanimità affermano la truffa: due giurati ritengono però che il danno non superi le 600 corone.

La Corte condanna il Balogh a 2 anni di carcere duro con un digiuno ogni tre mesi.

Il Balogh dichiara di riservarsi i rimedi di legge.

★ L'udienza pomeridiana incominciò alle 5 e mezzo circa, anzichè alle 5, causa il ritardo del giurato Perhauz.

Il dibattimento d'oggi

Oggi verrà tenuto il dibattimento per crimine di rapina, a carico di Alfredo Lucovez. Presiederà il cons. Pederzolli; difenderà l'avv. Giachin.

Il Lucovez deve rispondere d'un fatto avvenuto la notte del 14 al 15 maggio scorso. Un marinaio dalmata, certo Lucchetta, passando quella notte per via della Stazione, all'altezza di via Torre bianca fu assalito da un gruppo d'individui, che lo derubarono di cor. 25.60 e poi lo percossero. Fra gli aggressori c'era il Lucovez, che perciò è chiamato a rispondere.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi lloydiani «Moravia» de Buenos Ayres, «Helios» e «Castore» da Costantinopoli, «Wurmbrand» da Venezia, «Cardiolia,» «Carinzia» e «Habsburg» dalla Dalmazia; i pir. a.-u. «Nagy Lajos» da Glasgow, «Dubrovnik» e «Serajevo» dalla Dalmazia, «Teresa» da Savannah; i pir. inglesi «Douro» da Londra, «Thyria» da Anversa; il pir. ital. «Selinunte» da Brindisi; il pir. ellen. «Scaramangà» da Pireo.

Partirono: il pir. lloydiano «Gorizia» per Venezia; i pir. ital. «Ravenna» per Ravenna, «Dante» per Sebenico; i pir. a.-u. «Hungaria» e «Vis» per la Dalmazia, «Fiume» per Fiume, «Algarve» per Venezia; il pir. ingl. «Eswick-Louse» per Odessa.

Movimento dei navigli a.-u.

Lloydiani. «Semiramis» partì il 15 da Alessandria per Trieste; «Melpomene» partì il 13 da Buenos Ayres per Santos; «Imperator» arrivò il 14 ad Aden; «Istria» arrivò il 15 a Santos.

I grandi velieri lussignani.

Il bark «Contessa Hilda» partì il 7 da Iquique (Cile) per Venezia.

Il bark «Alba», al comando del cap. Suttora, partì il 4, carico di zolfo, da Porto Empedocle per Durban.

17 Settembre.

Da POLA.

— Condanne.

Stamane furono citati al commissariato di polizia parecchi cittadini, i quali, dal commissario superiore Zeni, in base alla famosa patente del 1854, furono condannati a multe per aver fischiato sonoramente i cantori di Leoben e gli autori della dimostrazione pangermanista. I multati sono: F. Iaschi, a cor. 20; dott. Gragliotto, a cor. 30; G. Furlani, a cor. 20; C. Cioli, a cor. 10; G. Petronio, a cor. 50; M. Cuizza, a cor. 20; E. Mantovani, a cor. 20; G. Negri, a cor. 10; N. Wolker, a cor. 30; N. Bilucaglia, a cor. 20.

— Un gendarme stritolato dal treno.

Stamane circolava la voce in città che stanotte il treno di Corte avesse investito e stritolato un gendarme. Da informazioni attinte alla stazione ferroviaria ed alla gendarmeria, so dirvi che il fatto avvenne fra le stazioni di Grancino (Rachitovich) e Piedimonte (Podgorie). Però il gendarme, che era certo Carlo Novak, di 28 anni, dalla Moravia, non fu investito dal treno di Corte, bensì dal diretto della sera che giunse a Pola dopo le 11. Il Novak, a quanto si narra, ebbe impigliati i calzoni sull'ultimo vagone del treno e gettato sul binario, ebbe orribilmente stritolato il petto, restando immediatamente cadavere. Il Novak era addetto al quarto riparto di gendarmeria del distretto di Parenzo, ed a quanto assicurano i suoi colleghi, doveva essere di posto o a S. Lorenzo od a Visignano. In questi giorni il Novak stava per ammogliarsi.

Da CHERSO.

— Lavori portuali.

Compiuto in pieno ordine l'escavo del canale di Pischio, il curaporti si è ormeggiato alla riva della Sanità e ne ha impreso lo spurgo. A quanto crediamo, si passerà poi all'escavazione della riva di Pescheria e della Dogana.

Da GORIZIA.

— Teatro di Società.

Domani sera, 18 corr., Ermete Novelli darà qui la prima delle due recite straordinarie, rappresentando «Michele Perrin», il monologo «Dal teatro al ballo» e «Gelosia», scherzo comico in un atto.

— Tribunale.

Oggi doveva rispondere dinanzi a questo Tribunale Antonio Suligoi, di 50 anni, da Chiapovano, per grave lesione corporale. La Corte aspettò fino alle 10.15, ma non essendo comparso il difensore dott. Sket, fu prorogato il dibattimento e l'avvocato stesso fu condannato alle spese della proroga.

★ Un altro dibattimento fu tenuto contro Giovanni Haller da Liebenthal, di 23 anni, cantiniere, accusato del furto di 18 bottiglie commesso a Grado nell'agosto in danno del suo padrone Ladislao Scheider. L'accusato a sua difesa disse di aver prestato 16 bottiglie a tale Hednik, conduttore di un buffet a Grado; una bottiglia la diede ad uno spazzino ed una ad un calzolaio. Il danno del furto ammonta a meno di dieci corone. L'accusato fu condannato a quattro settimane d'arresto.

— Morta durante il battesimo.

Una bambina nata innanzi tempo veniva oggi subito portata in chiesa al fonte battesimale, ma soccombette colà durante la cerimonia.

— Un fulmine in convento.

Uno dei molti fulmini avuti durante il temporale di ieri, cadde sul convento delle Orsoline, passò attraverso vari locali senza produrre conseguenze.

— Un avvelenatore.

Una mattina del settembre 1901 il contadino Vincenzo Crascek, di 48 anni, dimorante in via delle Legna 9, trovò tutte le sue 32 galline crepate. Fece visitare nove galline da un veterinario, il quale constatò che le galline erano state avvelenate. Oggi l'avvelenatore, un contadino vicino del Crascek, confessò di aver avvelenato le galline con capocchie di fiammiferi. L'avvelenatore fu denunciato.

— Caduto da un omnibus.

Iersera, mentre più infuriava il temporale, il conduttore dell'omnibus dell'albergo «Alle tre Corone» precipitò da cassetta sulla via. Fu raccolto e portato in un caffè, dove gli vennero prodigate le cure del caso.

Falso diminutivo.

Un paesello biblico
Più piccino, o lettore, è diventato,
Ed in cucina diventò utilissimo
Col suo profumo vivo e delicato.

Spiegazione del giuoco precedente:
PENSO. PENO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo in città sito in via dei Pallini per corone 22.000.

Mutui.

Cor. 23.000 al 4½% a peso d'uno stabile in Chiadino - città; cor. 10.000 al 6% a peso di uno stabile in Chiarbola inferiore; cor. 25.000 al 5¾% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 663.75, Staatsbahn 673.—, Alpine 605.—, Lotti turchi 161.36. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 210.— (210.—), Disconto 183.25 (183.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87½), Rendita —.— (102.75), Meridionali —.— (805.—), Mediterranee —.— (476.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.60 poi sino 102.60. Chiusa francese 96.47 (97.32), Italiana 102.80 (102.80). Spagnuola 96.65 (96.95), Banche Ottomane 667.— (666.—) Rio Tinto 17.88 (17.87) Lotti turchi 144.75 (145.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 667.— a 669.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.96, Londra 239.85 a 240.45, Francia 95.54 a 95.55 Italia 95.25 a 95.55, Banconote italiane 95.25 a 95.55, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 98.70 a 99.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.70 a 95.—, Credit 668.— a 670.—, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 672.— a 674.—, Lombarde 168.— a 170.—, Lotti turchi 160.— a 162.—.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 96.47, Rendita ital. 4% 102.60, Rendita Spagnuola esterna 96.66, Azioni Banca ottomana 667.—.

Parigi 17. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 97.05, Cambio Londra 251.90, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.30, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 144.75, Banca di Parigi 15.48, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 17.88.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⅝, Lombardi 6¾, Argento 31⁵⁄₁₆, Rend. Spagnuola 95¾, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—.

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.—, Ferrate dello Stato 144.—, Lombarde 34.05.

Caffè. *Amburgo.* 17. Chiusa). Santos good average per settembre 37.50, per dicembre 37.75, per marzo 38.25, per maggio 38.60.

Amburgo 17. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 42—43, buono loco 44—46. staz.o

Havre 17. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.60, per dic. 46.50.

Nuova York 17. Apertura Rio per consegne future staz.o, 10 sino 15 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 3900. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5²³⁄₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁰⁵⁄₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁰³⁄₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁰³⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁰⁴⁄₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁰⁴⁄₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁰⁶⁄₁₀₀, Marzo-Aprile5⁰⁸⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 5¹⁰⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 5¹²⁄₁₀₀

Metalli. *Londra* 17. Stagno Straits Apert.: 183¼, Chiusa 181¼, Rame Chilè Bars good. ord. brand. Apert. pronto 87¼, per 3 mesi 87¼.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 66.25, per ottobre 66.25, novembre-dicembre 66.75, gennaio-aprile 67.—. fermo

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 16.50, per ottobre 16.50, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 23.20, per ottobre 22.40, novembre-febbraio 22.55, gennaio-aprile 22.80. staz.o

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.90, per ottobre 29.70, per novembre.-febbraio 29.60, gennaio-aprile 29.70. staz.a

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 43.25, per ottobre 41.—, gennaio-aprile 41.—, maggio-agosto 42.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio 88° uso nuovo 24.50-24.75 calmo, bianco per mese corr. 27⅞, per ottobre 27⅝ fiacco, per ottobre-gennaio 28⅛, per gennaio-aprile 29⅝, Raffinato 60.— a 60.50.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Moravia	1	Scaricazione
1a	Nagy Lajos	17	Caricazione
8	Tisza	28	Scaricazione
6	Habsburg	20	Caricazione
9	Douro	21	Scaricazione
12a	Slavonia	17	Caricazione
12b			
13a	Gradac	19	Scaricazione
13b			
14	Nippon	18	»
17	Scaramangà	21	»
21	Molfetta, Epiro	17	Caricazione
22	Selinunte	17	»
23	Ellenia	19	Scaricazione
24	Teresa	20	»
Molo I			
» II			
» IV	Arc. Stefano Picton	19	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Hotel Restaurant Metropole
(ex Buon Pastore)
Eccellente cucina italiana e tedesca
diretta dalla signora **Sposito-Bissaldi**
VINI ESTERI E NAZIONALI
Birra della civica fabbrica di Pilsen „Urquell"
Servizio inappuntabile.
Prezzi modicissimi. *Prezzi modicissimi.*

3 GIORNI A MILANO
Viaggio, Alloggio, Vitto completo, Ingresso Esposizione
2.a classe cor. 66 tutto compreso **3.a classe cor. 55**
per soggiorni maggiori cor. 9 al giorno in più.
Solo stanze nei Grands Hotels PARIS e BUENOS AYRES
Cor. 2, 3, 4 e 5 per letto, servizio e illuminazione compreso.
Rivolgersi al
Via S. Giovanni 18 **TRIESTE-OFFICE** Telefono Nro. 1473

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Ricordi
EDIZIONI MUSICALI
le più economiche del mondo
ESCLUSIVITÀ DI VENDITA
presso
C. Schmidl & C. - Trieste
Catalogo gratis.

La Banca Popolare di Trieste
via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (Edifizio proprio)
accetta versamenti di denaro
in libretti a risparmio da una corona fino a qualunque importo al 3%, *assumendo a proprio carico il pagamento del relativo bollo e dell'imposta sulla rendita.*
in conto corrente al tasso d'interesse da convenirsi a seconda del preavviso.
in conto corrente con interesse anticipato
3½ per 1 mese | 3⅝ per 3 mesi | 3¾ per 6 mesi.
in bancogiro, con prelevazioni a vista verso chèques per qualunque importo, interessi da convenirsi.
sconta cambiali dirette e domiciliate con scadenza fino a 4 mesi.
accorda sovvenzioni verso pegno di valori pubblici
apre crediti in conto corrente verso garanzia o fidejussione, a condizioni da convenirsi.
accorda il rimborso rateale mensile per l'acquisto di cartelle di lotteria alle più miti condizioni.
accetta depositi di effetti e valori in semplice custodia nella propria cella di sicurezza, come pure in amministrazione a modiche condizioni.
assume l'assicurazione di cartelle di lotteria e di obbligazioni di prestiti contro la perdita nel rimborso alla pari, verso un minimo premio.
s'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise estere alle migliori condizioni.
assume l'incasso di cambiali, assegni, effetti diversi e tagliandi scadibili su piazza e fuori verso provvigione minima.
cede assegni sulle principali piazze dell'interno e dell'estero.
eseguisce qualsiasi operazione di banca e di cambio alle più miti condizioni anche per corrispondenza per conto dei clienti domiciliati fuori di Trieste

OLIO E VINO TOSCANO.
Giuseppe Ferrante, Firenze
Succursale in Trieste **Via Stadion 14**
Si vende l'OLIO D'OLIVA DI LUCCA
EXTRA e SOPRAFFINO, in vasi originali di latta da 5 e 10 litri.
Spedizioni in provincia.

Apparati fotografici Goerz-Anschütz-, Hüttig

modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi
verso piccole rate mensili
così pure i rinomati **Binoccoli Trieder di Goerz** (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica

Bial & Freund, Vienna XIII/1
Catalogo riccamente illustrato N. 602 c, gratis e franco.

Per i sordi
è **indispensabile** il **cornetto acustico** nuovamente perfezionato di **A. Plobner** (chiesto per il brevetto in tutti gli Stati civili). Adottato con **grande** successo in casi di **ronzio agli orecchi** e **dolori nervosi agli orecchi**. Ammenochè non si tratti di sordità completa, col suddetto apparato si riacquista l'udito in gran parte. E' infrangibile e, se portato nell'orecchio, riesce **quasi invisibile**.
Migliaia in uso. Molte lettere di ringraziamento da parte di pazienti e di medici. Spedizione contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa. 1 pezzo 10 cor., 2 pezzi 18 cor. Prospetti con attestati gratis.
C. Poehlmann, Wilhelmstrasse 10, Monaco W. 22
Mia moglie, che da 5 anni soffriva di forte ronzio agli orecchi e sordità, dopo aver portato per soli tre mesi il vostro cornetto acustico si è guarita quasi completamente e posso comunicarvi la lieta notizia che ora, dopo 5 anni, per la prima volta ha udito nuovamente il battito dell'orologio. Sarà mia cura di raccomandare sempre la vostra invenzione e sarò sempre disposto a dare, a richiesta, a chiunque delucidazioni in proposito. **Ulma, O. K.**

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

L'UFFICIO commerciale, via Barriera vecchia 33, II, si occupa del collocamento soltanto dei propri allievi, frequentanti il corso linguistico commerciale. 5025

CERCASI garzona sarta donna anche principiante. Canova 12, V, p. 11. 7055

CERCASI capace prestaservizi. Via Ghega 2, II, destra. 1562

CERCASI brava domestica con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1537

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 1544

CERCANSI lavoranti falegnami capaci, di bianco. Indirizzo al Piccolo. 1540

CERCASI mezzo facchino per commestibili, corone 12 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1359

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 1364

CERCASI **prontamente praticante. Offerte al Piccolo sub «Carriera»** 7013

CERCASI ragazzetta per bambina per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 1583

CERCASI prontamente mezza lavorante, lavori dozzina. Via Conti 4, primo. 7064

CERCASI garzone barbiere. Debegnac S. Nicolò 19. 7056

CERCANSI garzone stiratrici, tre corone settimana. Stabilimento Rosin, Chiozza 18. 1577

CERCASI garzona sarta uomo con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 1576

CERCASI garzona negozio Corso. Indirizzo al Piccolo. 1569

CERCASI mezza lavorante sarta donna, prontamente. Indirizzo Piccolo. 1557

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Porporella 5. 7071

CERCASI **prontamente corrispondente tedesco. Offerte al Piccolo sub «Serio»** 7012

CERCASI portinaio, calzolaio o sarto, marito e moglie senza figli, di età media e che possa entrare in servizio non più tardi della fine mese corrente. Offerte Piccolo «Fine mese». 555

CERCASI domestica capace cucinare bene, per piccola famiglia, per fuori. Richiedonsi ottime informazioni. Indirizzo Piccolo. 1151

CERCASI abile cocchiere esperto nel cavalcare. Indirizzo al Piccolo. 1526

CERCASI brava lavorante commissione, camicie, mutande uomo. Piazza Goldoni 12, V. 1431

CERCASI domestica robusta, pratica per stanze. Acquedotto 63, III piano. 1519

CERCASI donna servizio 5 ore al giorno. Coroneo 3, I. 6977

CERCASI signorina o signora vedova, paziente con bambini, quale governante, che si adatti fare anche lavori casalini. Neumann, cambio valute, via Ponterosso 4. 1489

CERCASI prontamente sartina per bambini a giornata. Farneto 34, II. 1496

CERCASI per 1. ottobre praticante che scriva e parli perfettamente tedesco, con buona paga. Offerte Casella postale Giardino Pubblico N. 67. 1442

CERCASI prontamente prestaservizi per il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 1458

CERCASI **signorina per scrittoio, bella calligrafia, perfetta italiano, tedesco. Offerte sub «Segretaria» Piccolo.** 1385

CERCANSI brava lavorante sarta uomo, garzona con paga sarta donna. S. Nicolò 29, III. 6983

CERCASI prontamente donna servizio. Piazza S. Caterina 2, porta 10. 6970

CERCASI brava domestica anche tedesca che sappia cucinare. Buon salario. Indirizzo Piccolo. 1517

CERCASI stiratrice per un pomeriggio alla settimana. Indirizzo al Piccolo. 1517

CERCASI ragazzo forte quale mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 1523

CERCANSI mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1553

CERCASI prontamente ragazzo per tappezziere. Via Farneto 17, tappezziere. 1456

CERCASI ragazzo quattordicenne con paga. Indirizzo al Piccolo. 1453

CERCASI brava ragazza per tutti lavori, preferita tedesca, Miramar 13, scala destra, porta 15. 7044

CERCASI garzona sarta con paga. Tintore 5. 1448

CERCASI donna di servizio. Michelangelo 17. 1427

CERCASI domestica che sappia cucinare. Giulia 58, Restaurant tram elettrico. 1423

CERCASI ragazzo, riceve paga; negozio frutta via San Giovanni 5. 1421

CERCASI domestica pulita, non troppo giovane; buon salario: Santini, piazza Goldoni 11, primo. 1443

CERCASI brava lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1479

CERCASI lavorante calzolaio da donna, lavoro cucito, fino. Indirizzo Piccolo. 1550

CERCASI prestaservizi dalle 9 alle 10, abitante pressi Kandler. Indirizzo Piccolo. 1532

CERCANSI due abili lavoranti pasticcieri; via Cassa risparmio 8, liquoreria. 1533

CERCASI abile stiratrice. Carradori 12, quarto piano. 1460

CERCANSI prontamente garzone sarte da donna. Piazza Borsa 9, quinto. 7092

CERCANSI abili lavoranti sarti. Sartoria Corso 3, I. 1591

CERCASI ragazza in qualità d'impaccatrice per deposito confetture. Indirizzo Piccolo. 1592

CERCASI garzona sarta uomo. via Artisti N. 11, III piano. 7094

CERCASI tutti lavori di casa domestica tedesca. Acque 9, I. 9918

CERCANSI alcuni falegnami. Via Canal piccolo 1. 9911

CERCASI giovanotto robusto capace condurre furgoncino-triciclo, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI conduttrice spaccio vini, paga giornaliera. Caffè Bizantino Trampus Pachetti. 7088

CERCANSI ragazze per la confezione di tortellini, se pratiche buona paga, rivolgersi: C. fu Giov. Lorenzetti, Acquedotto 102. 7023

CERCASI ragazza friulana per bambini, trattamento famigliare. Via Canova 22, mezzanino. Farchi. 7058

CERCASI prontamente piazzista con estesa conoscenza clientela privata per smercio articolo grande consumo; paga, provvigione. Indirizzo Piccolo. 1586

CERCASI garzona sarta donna. Via Boschetto 11, p. II. 7086

CERCASI domestica che sappia ben cucinare e accudire alcune faccende domestiche. Via S. Giovanni 4, II. 1543

CERCO prontamente ragazzo fattorino pulito, buona paga. Gal, Corso 4. 6957

CERCASI prontamente domestica. Indirizzo Kandler 1, porta 4. 1418

CERCASI garzona sarta donna, paga C. 1. Piazza Barriera 6, II. 1434

CERCASI garzona sarta donna. Barriera Vecchia N. 4, porta 22. 1436

CERCASI per latteria prestaservizi, donna libera, senza impegni. Indirizzo Piccolo. 1410

CERCASI mezza cuoca dai 20 ai 30 anni. Indirizzo Piccolo. 1400

CERCASI praticante per scrittoio, bella calligrafia, italiano-tedesco, senza paga. Sub «Abile» al Piccolo. 6952

CERCASI ragazza per tutto il giorno, 8 corone mese. Capitelli 28, Toffolutti. 1393

CERCO scritturale con conoscenza tedesco, tenitura libri, per pomeriggio. Gal, Corso 4. 6958

CERCASI garzona o mezza lavorante sarta donna. Coroneo 29, III. 1397

CERCASI prontamente bambinaia. Indirizzo Piccolo. 1395

CERCASI garzona sarta donna. Via San Giovanni 3, IV, porta 8. 1380

CERCASI prontamente brava domestica. Molino grande 32, p. II. 6950

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Piccardi 14. 6948

CERCO una garzona con paga, sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 1374

CERCO ragazza sarta uomo, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1392

CERCO garzona sarta. Indirizzo al Piccolo. 1415

CERCO prestaservizi due volte al giorno, 18 corone mensili. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 1589

CERCO alcune cameriere per restaurant fuori, buon guadagno. Rivolgersi via Geppa 5, I. Zerdum. 7083

CERCO garzona sarta donna con paga. Via Boschetto 24, I. 1472

PERSONE distinte volessero occuparsi assicurazioni vita primaria Società ottime condizioni. Offerte «Germania» Piccolo. 6850

TROVA pronto collocamento giovane comptoirista tedesco, preferibile conoscenza lingua italiana. Offerte «Attivo» posta restante Tergesteo. 9894

BANDAIO mezzo lavorante, ragazzi apprendisti cercansi prontamente. Linassi, Valdirivo 13. 1313

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 885

UOMO solo darebbe quartiere ammobiliato a donna che possa rimanere in casa o marito moglie, verso servizi casalini. Indirizzo Piccolo. 1531

RAGAZZO praticante per negozio chincaglie cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1487

GIOVANOTTO onesto, intelligente trova ottima occupazione in qualità di servo di fiducia presso un medico. Rivolgersi via Sanità 10, II. 1493

RAGAZZO di buona famiglia quale apprendista floricoltore viene prontamente cercato. Indirizzo al Piccolo. 1527

FACCHINO pratico lavori magazzino ramo droghe, capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1524

PRIMARIA **ditta cerca cassiera pratica contabilità e conoscente italiano, tedesco. Offerte con referenze al Piccolo sub «Probità»** 1572

DONNA servizio tutto giorno cercata da piccola famiglia italiana. Presentarsi Conti 15, secondo, destra. 1465

DOMESTICA buoni attestati, capace tutti lavori di casa, cercasi prontamente. Via Gatteri 5, II, destra. 7010

PRESTASERVIZI con buoni attestati cercasi prontamente. Via Romagna 1. 7057

DISTINTA famiglia cede splendida stanza, uso cucina, cambio servigi domestici. Esigesi ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 1369

RAGAZZETTA cercasi praticante cassiera, preferita conosca lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1553

RAGAZZO trova pronta occupazione nel negozio cartoleria Grassi, San Sebastiano. 4045

GIOVANE tedesca cercasi per piccoli lavori, condurre bambini. Indirizzo Piccolo. 1571

IMPORTANTE **Istituto cerca prontamente impiegato con perfetta conoscenza in iscritto delle lingue italiana e tedesca. Preferito chi potesse dimostrare qualche esperienza nel campo tecnico o artistico. Indirizzo al Piccolo.** 1409

FALEGNAME garzone, mezzo lavorante cerca subito Mingotti. Via Chiozza 51. 7053

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Commerciale 11, piano III. 1468

PRIMARIA ditta caffè cerca praticante, piccola paga. Offerte sub «O. V.» al Piccolo. 6964

PRIMARIA ditta caffè cerca fatturista con conoscenza lingua tedesca. Offerte sub «I. M.» al Piccolo. 6966

DITTA coloniali all'ingrosso cerca mezzo facchino. Offerte sub «A. C.» al Piccolo. 6965

PRESTASERVIZI pulitissima cercasi, dalle 7 alle 10 cor 12, buone referenze. Piazza Scorcola 3. 6956

PRONTAMENTE cercasi brava domestica, buona famiglia. Via Porta 9 (Villa). 1386

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi, lavoro stabile. Enrico Preuer, via Nuova 22. 1458

DITTA in coloniali cerca perfetto corrispondente tedesco e fatturista. Offerte sub «Coloniali» al Piccolo. 7077

LAVORATORIO cappelli cerca garzona apprendista guernitrice cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9912

CALZOLAIO cerca lavoranti da donna, lavoro broccato. Indirizzo Piccolo. 1584

CAMERIERA abile cercasi, che sappia ben cucire. Via S. Giovanni 16, II, dalle 9-11. 6961

CAPACE giovane 18 anni per deposito vini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1331

PRESTASERVIZI solo pomeriggio cercasi. San Spiridione 1, porta 10. 7020

SARTA bravissima a giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 1587

BONNE italiana o tedesca con buoni attestati cercasi per 3 bambini. Offerte sub «Pratica» al Piccolo. 9917

DOMESTICA onesta, brava, cercasi prontamente per piccola famiglia, via Benedetto Marcello 4, II, dietro Liceo femminile. 7021

NEGOZIO **commestibili avviatissimo, benissimo fornito, darebbesi consegna, cauzione corone 1200. Offerte Piccolo sub «Commestibili 1200»** 6951

PRESTASERVIZI pulita cercasi per due persone poche ore giornalmente. Indirizzo Piccolo. 1556

PRESTASERVIZI ragazza due ore mattina cercasi. Paduina 8, porta 15. 7040

PRONTAMENTE cercasi prestaservizi mattina e pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 1547

PRIMARIA DITTA cerca perfetto corrispondente tedesco con cognizioni della lingua italiana. Offerte sub «Flotter Correspondent» al Piccolo. 1548

FRIULANO trentenne, robusto, intenditore ramo vini, cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Francesco» Piccolo. 1507

ASSICURATORE **provetto disponibile prontamente, assumerebbe agenzia, viaggi provincia, per tutti i rami. Offerte «Ispettore» al Piccolo.** 6973

DISTINTA signora parla italiano, tedesco, offresi compagnia signora o bambini al dopopranzo. Offerte «Compagnia» al Piccolo. 6975

OFFRESI cameriera pratica albergo. Indirizzo Piccolo. 1555

OFFRONSI portinai con due bambini. Indirizzo Piccolo. 1567

SIGNORINA con primarie referenze, parla italiano, tedesco, pratica bimbi, istruzione, direzione casa, compagnia offresi qui o fuori. Offerte al Piccolo sub «Capacità». 1500

PERSONA di grande statura, trentenne, onesto, forte, laborioso, offresi quale guardiano, o consimile. Zanier, Caffè Goldoni. 1466

OFFRESI mezza lavorante stiratrice. Eva, via di Tor Cucherna 3, III. 1485

OFFRESI signorina di buona famiglia, conoscenza delle lingue italiana, tedesca, francese, quale cassiera di negozio. Offerte sub «A. H» Piccolo. 1477

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Ringraziamento

La addolorata sottoscritta ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone che parteciparono all'immenso dolore nella triste circostanza della morte del suo amato estinto.

Un grazie speciale all'esimio Console generale del Brasile signor **Dr. Pierres de Ferreira**, che dimostrò tanto interesse sia durante la malattia del defunto che dopo la sua morte.

Un grazie ancora al distinto medico primario **dott. Vittorio Massopust** che cercò in tutti i modi di lenire le sofferenze del caro estinto.

Famiglia BELÀZ.

†

GIUSEPPE VISINTINI

Tappezziere e materassaio

dopo brevi ma atroci sofferenze spirò ieri, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte in unione a tutti i parenti ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 19 corr. alle ore 9½ ant. dalla via Nuova N. 20.

Trieste, li 18 Settembre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

OFFRESI cassiera già pratica, oppure per venditrice, in qualsiasi negozio, conosce italiano, slavo, tedesco. Offerte Piccolo «Andreina». 1484

OFFRESI signorina tedesca, parla italiano, sloveno, già pratica come venditrice. Indirizzo Piccolo. 1382

OFFRESI giovane viaggiatore bene introdotto Istria, Dalmazia, Friuli. Offerte sub «Introdotto» al Piccolo. 1399

OFFRESI giovane per rammendare a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1419

RAGAZZA sarta in commissioni cerca lavoro. Indirizzo al Piccolo. 1486

IMPIEGATO dello Stato, che dispone alcune ore al giorno, mattino o dopopranzo, offresi o assumerebbe lavoro scritturazioni in casa, miti pretese. Offerte al Piccolo sub «Scritturazioni». 1398

CAMERIERA tedesca, con attestati di lunghi servizi, buona con i bambini, cerca posto. Rivolgersi via Torrente 18, I piano. 1464

ABILE sarta offresi casa e fuori anche in campagna. Indirizzo Piccolo. 1351

SOTTOMAGAZZINIERE offresi pratico tutti i lavori magazzino e doganali, specialmente ramo caffè. Gentili offerte sub «Miti pretese II». 1438

SIGNORINA cerca posto direzione casa signorile. Ottime referenze. Offerte «Direttrice» al Piccolo. 1391

SARTA bianco cerca lavoro anche commissioni. Pietà 33, porta 23. 6954

VIAGGIATORE, ottime qualifiche, offresi per qualsiasi articolo a ditte bene introdotte. Offerte «Slancio» al Piccolo. 6972

Lezioni e istruzione

CERCASI maestro o maestra tedesco per istruire giovanetto e prenderlo anche a costo. Scrivere: «Studio» Piccolo. 1389

SIGNORINA giovane cerca signora attempata per lettura italiana, tedesca, francese, corrispondenza, conversazione. Offerte «Lettura» al Piccolo. 1336

CERCO maestra nelle lingue italiana, tedesca, aritmetica, per scolara VIII cittadina. Offerte «Aritmetica» Piccolo. 1565

MAESTRO lingua slovena scopo conversazione cercasi. Offerte con pretese al Piccolo sub «Studioso» 1470

DISTINTA maestra pianoforte offresi Scorcola-Opicina. Offerte sub «Istruzione» Piccolo. 4264

MADAME Primislas-Lallement cours de: littérature, conversation, déclamation. Examen: pour la diplôme de maitresse. 13 via Cassa risparmio III étage. 1017

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7, I. 1124

CROATO (serbo-croato) col nuovo sistema Poehlmann apprendesi soltanto in 3 mesi. Via Barriera 33, secondo piano. 7031

CONTABILITA' tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendonsi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. 7032

STENOGRAFIA apprendesi perfettamente soltanto in 2 mesi (sistema Schrey). Via Barriera 33, secondo piano. 7034

DATTILOGRAFIA apprendesi perfettamente soltanto in 15 giorni. Via Barriera 33, secondo piano. 7035

QUATTRO fiorini mensili, tedesco, italiano, francese, spagnuolo, contabilità, tenitura libri, dattilografia. Cornè, Cassa risparmio 2. 9910

LA signora Adelina Wagner, già allieva del celebre baritono Sparapani di Roma, impartisce lezioni di canto dal 1. ottobre in poi; riceve dalle 11—1 m. Via Cecilia 18. 9908

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: conversazione, corrispondenza (anche commerciale) sistema Poehlmann (apprendonsi perfettamente in 3 mesi); contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, stenografia, dattilografia. I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi commerciali dal proprio Ufficio commerciale: via Barriera 33, secondo piano. 7036

MAESTRA diplomata dà lezioni materie scolastiche in lingua tedesca, italiana e slava. Scrivere al Piccolo «Diploma». 7037

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforti modico prezzo, casa e fuori. Belvedere 10, p. II sinistra. 1501

MAESTRA toscana dà convesazioni, lezioni italiano. Prezzi mitissimi. Offerte «Sienese» Piccolo. 1495

FRANCESE colto da lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1394

FRANCESE sig.na Napoli maestra diplomata ha ripreso le sue lezioni. Lazzaretto vecchio 39. Riceve 3-4. 1459

30 soldi lezioni pianoforte impartisce giovane maestra. Offerte Piccolo «Coscienziosa». 1334

MAESTRA froebeliana offresi per istruire bambini per le scuole elementari conducendoli pure a passeggio. Gentili offerte al Piccolo sub «A. L.». 1457

MAESTRA diplomata impartisce lezioni piano, prezzo 5 o 6 fior. mensili. Sub «Maestra piano» Piccolo. 1401

DEMOISELLE française diplômée donne leçons de grammaire, littérature et conversation. Rivolgersi via Giorgio Galatti 12, III p. 1454

YOUNG Educated Gentleman seeks English conversation. Under «Engineer» fermo posta centrale. 7075

LEZIONI danza separata a qualunque ora del giorno. Chiozza 7. Pietro Modugno. 1511

SALA Tersicore Martedì-Venerdì ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. 1511

... affittanze

CERCASI stanza vuota, scrittoio, vie Nuova, Nicolò, Forni, Torrebianca, Valdirivo. Offerte con prezzo Piccolo «Nuova». 1172

CERCANSI due stanze vuote, centro, primo, secondo piano. Sub «A. R.» al Piccolo. 6978

GIOVANE impiegato cerca camerino netto e chiaro o stanzetta con costo. Scrivere sub «Tecnico» Piccolo. 1424

GIOVANE impiegato cerca stanza ammobiliata, entrata libera, con o senza costo. Offerte «Minimo» Piccolo. 1530

SIGNORINA cerca prontamente stanza vuota, paraggi S. Michele. Piccolo «Carmen». 6963

STANZA ingresso libero, con mobili nuovi, vicinanza Corso. Meridionale, via Torrente, cerca signore prontamente o per ottobre. Offerte «Ständig» Piccolo. 1585

CERCASI stanza vuota sul davanti, famiglia civile, possibilmente senza prole, vicinanza Boschetto. «Impiegata 100» Piccolo. 1445

MOGLIE e figlia colonnello cercano alloggio, vitto, uso pianoforte, famiglia inglese, francese o toscana. Offerte «Sweet home» poste restante Monaco. 1430

CERCASI camera ammobiliata, ingresso libero, presso Boschetto o S. Giovanni. Offerte al «Piccolo» sub «C. F. 15». 1447

DISTINTO signore cerca camera ammobiliata con ingresso libero e con cesso. Offerte sub «Ingegnere» fermo posta centrale. 7074

CERCO in affitto vaporetto 200-300 tonnellate portata netta per cabottaggio estero, contratto annuo, serissime garanzie. Offerte: «Vaporetto» Piccolo. 7090

CERCANSI presso buona famiglia stanza, stanzino vuoti oppure 2 stanze piccole con costo per due persone. Offerte Piccolo sub «Ariose». 9916

CERCANSI una o due stanze elegantemente ammobiliate, con ingresso libero. «Casa signorile» Piccolo. 7016

QUARTIERE composto di una stanza, camerino, cucina, con cantina o legnaia, cercasi per il 16 ottobre. Offerte inviare all'I. r. Comando provinciale di gendarmeria a Trieste, in via della Fontana N. 20. 1590

QUARTIERE con comfort 2 stanze ed accessori, in città, cercasi prontamente. Offerte sub «G. S.» al Piccolo. 1347

CERCASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Dalla piazza della Borsa al Campo Marzio. Offerte al Piccolo sub «Canottiere». 7081

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata, con stufa, famiglia piccolissima. Via Parini 12, porta 17. 6871

AFFITTASI grande camera vuota, con o senza cucina. Massimo d'Azeglio 26. 6886

AFFITTANSI due stanze e cucina per fiorini 180. Indirizzo al Piccolo. 1082

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, vicino scuole Accademia (dietro St. Antonio vecchio). Indirizzo al Piccolo. 1312

AFFITTANSI scrittoio e magazzino in centrica posizione. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 542

AFFITTANSI dirimpetto edificio posta due bellissime stanze ammobiliate, attigue, stanza letto, salotto. Massima nettezza 1491

AFFITTASI camera davanti uso cucina, prontamente. Via Cologna 13, quarto. 1366

AFFITTASI stanza elegante con piano. Via S. Nicolò 2, II. 1118

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 32, II. 7038

AFFITTASI camerino vuoto. Indirizzo al Piccolo. 1542

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Traversale Bosco 3, I. 7. 7049

AFFITTANSI grandiose belle stanze ammobiliate, costo buono. Machiavelli 3, III, destra. 7046

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, gas, poggiuolo. Machiavelli 9, I. 7043

AFFITTASI stanza ammobiliata. Farneto 44. 7042

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, acqua. Carradori 1, IV, destra, dalle 1—2. 7087

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, stufa, eventualmente gas, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 1573

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, stufa, volendo costo, per due amici. Via S. Caterina 2, I. 7059

AFFITTASI stanza ammobiliata, buon costo. Via Foscolo 26, I p. 1563

AFFITTANSI prontamente stanza e camerino interno ammobiliato. Rapicio 8, I. 1377

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo due letti, per due studenti, buon costo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1383

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Piazza Goldoni N. 12, destra. 1388

AFFITTASI prontamente stanzino vuoto interno. Manzoni 24, III, 10. 1387

AFFITTANSI due stanze signorili, ingresso libero. Informazioni Piazza Goldoni 8, Piero. 1396

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, presso piccola famiglia, ingresso libero. Via Farneto 38, porta 2, mezzanino. 1411

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara. Giuseppe Parini 13, III, porta 9. 1412

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata corone 12 mensili. Indirizzo al Piccolo. 1451

AFFITTASI stanza ammobiliata, primo piano, ingresso libero, costo, uno, due signori, presso persona distinta. Indirizzo Piccolo. 1422

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, signora sola, stufa, soleggiata. Via Maiolica 12, II, sinistra. 1439

AFFITTASI osteria ottimo affare. Babini e Conti, caffè Nuova Stella Polare. 1469

AFFITTASI splendida stanza con poggiuolo, centro, bella posizione, vista stupenda, signorina impiegata o signora, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 1438

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Antonio Caccia 6, III, destra. 1580

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via San Giovanni 7, I, scala III. 7052

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, preferenza studente. Lazzaretto vecchio 23, porta 9. 6955

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, possibilmente due studenti, costo. Kandler 3, I. 6949

AFFITTASI camera ammobiliata fiorini 7. Via Bachi 11, II, destra. 1372

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Pierluigi da Palestrina 2, I. 1378

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata con costo, per due signori. Farneto 16, II. 6979

AFFITTASI bella stanza vuota, con cucina. Luigi Ricci 6, IV. 6968

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Campanile 13, II. 6977

AFFITTASI, presso piccolissima famiglia, bella stanza elegantemente ammobiliata. Via Ghega 8, primo, destra. 6969

AFFITTANSI due bellissime stanze vuote, adatte studio, o modista. Indirizzo Piccolo. 1515

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata anche a signora pensionata. Via Olmo 1, primo piano. 6967

AFFITTASI camera con o senza mobili. Indirizzo al Piccolo. 1514

AFFITTASI cameretta ammobiliata, fior. 6. Via S. Lazzaro N. 4, porta 7. 1509

AFFITTANSI prontamente due stanze per uno o due signori. Via Commerciale 13, primo, p. 14. 1508

AFFITTASI camera ammobiliata, con cucina, via S. Michele. Rivolgersi piazza Barbacan, latteria. 1503

AFFITTASI prontamente bella cameretta interna, bene ammobiliata, chiara. Via Poste 13, I, destra. 1506

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 14, piano terzo. 1499

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, altra attigua, volendo costo. Belvedere 10, p. II, sinistra. 1501

AFFITTANSI prontamente una, eventualmente due stanze ammobiliate, costo, prezzo modico. Farneto 34, I. 1497

AFFITTASI camera vuota fiorini 5, persona pulita. Media 7, I. 1462

AFFITTANSI due stanze vuote con uso cucina, gas, acqua in casa. Via Acquedotto 85, II sinistra. 1494

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Sanità 5, I. 1476

AFFITTASI letto pulito, giovane operaio. Pietà 15, Chiadino. 1426

AFFITTASI quartiere casa nuova, cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, stufe, focolaio majolica, gas tutti locali, sonerie, Closet, fiorini 500, compreso accessori. Via Commerciale 44. 1549

AFFITTASI stanza ammobiliata, con stufa. Via Nuova 27, terzo. 7017

AFFITTANSI stanze ammobiliate e camerino. Nicolò 29, II piano. 7014

AFFITTASI prontamente stanza vuota, signora sola, vicino Liceo femminile. Indirizzo Piccolo. 1381

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Nuova 33, III. 1578

AFFITTASI stanza ammobiliata, bella vista. Androna del Pozzo 4, porta 15. 9913

AFFITTANSI due camere, camerino, cucina, I piano, Barriera. Caffè Bizantino. Trampus Bachetti. 7089

AFFITTASI stanza per due studenti, con costo buono, per fior. 21. Machiavelli 8, primo. 7080

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, stufa, poggiuolo. Caserma 12, III. 7079

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, via Giorgio Galatti 6, III, porta 7. 7034

DA affittare prontamente in via Rossetti N. 683 due camere e cucina, compreso accessori fior. 190. e 3 camere fior. 220. 1064

SPLENDIDI quartieri di 4, 3, 2 camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi prontamente a prezzi miti. Via Luigi Ricci 6. 6862

QUARTIERE di 2 camere, camerino, cucina appigionasi prontamente fior. 220 tutto compreso. Acquedotto 83, V. 6861

QUARTIERI pronti casa nuova, comfort speciale, tre stanze, camerino, cucina. Via Ruggero Manna 18, vicino stazione Meridionale; apposito incaricato dalle 11—1. 6529

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina appigionansi prontamente. Acquedotto 91. 6860

APPIGIONANSI prontamente quartieri di 3 camere, camerino, cucina, massimo comfort, stabile nuovo. Via Galleria 8. 4013

OCCASIONE. Beccherie 47 vasto quartiere tre locali adatto lavoratorio corone 400. Olmo 15 quartierino parchettato 340. 1160

DUE camere, una ingresso libero, vuota, l'altra vicina ammobiliata, affittansi. Via S. Giacomo (Corso) 7, I. 1429

QUARTIERI 3 camere, camerino, bagno, camerino cucina, Via Giovanni Boccaccio 29. 7070

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente case nuove, comfort moderno. Via Olmo 1, e via Barriera 33. 7065

STUDENTE viene accolto presso famiglia seria, senza prole, con alloggio e vitto. Indirizzo Piccolo. 1363

STANZA costo, uno, due scolari, scolare. Molino vento 3, III. 1365

STANZA vuota affittasi. Via Bosco 14, II destra, corone 12 mensili, esclusi uomini. 7039

STANZA vuota, eventualmente con uso cucina affittasi a signora sola presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1570

VOLONTARI, studenti, trovano stanza, costo, presso distinta famiglia. Giulia 23, I. 1561

CAMERA ammobiliata pulitissima, ingresso libero affittasi, volendo costo. Tiziano 9, porta 5. 6981

PRONTAMENTE affittasi stanza grande ammobiliata fiorini 13. Farneto 34, II. 1496

PICCOLA, distinta famiglia affitta grande stanza elegantemente ammobiliata, stufa, gas. Indirizzo Piccolo. 1528

DUE bellissime stanze vuote, volendo cucina affittansi. Rivolgersi San Nicolò 32, portinaio. 1515

DUE amici o studenti trovano bella stanza, eventualmente costo. Toro 5, porta 10. 7001

BOTTEGHE affittansi prontamente. Via Farneto 45. 7067

22 FIORINI affittasi stanzetta netta, chiara, costo completo, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 1564

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi corone 950. Via Tiziano 9, p. 3, casa nuova. 7066

MAGAZZINETTO interno affittasi tre fiorini mensili. Via Boschetto N. 22. 1432

QUARTIERE unico inquilino cinque stanze, cucina, bagno, closet affittasi cor. 1500. Indirizzo Piccolo. 1414

DUE locali per stalle da tre posti affittansi prontamente. Via Conicoli 8. 1345

DUE belle stanze ammobiliate, costo, vicinanze Accademia, affittansi, due studenti. Indirizzo Piccolo. 9914

PRONTAMENTE affittansi quartiere 3 camere, camerino, camerino da bagno e 1 camera cucina. Gatteri 44. 7027

CARTOLERIA con scaffali, banco e vetrine senza merce, buonissima posizione, buone condizioni affittasi prontamente. Adatto anche per latteria, panificio. Offerte al Piccolo sub «E. R. 52822

PRESSO piccola famiglia affittasi stanza bene ammobiliata. Boschetto 11, I, destra. 1357

CAMERETTA, camera, due camere, cucina, affittansi prontamente. Informazioni Corso 19, orologiaio Cavesso. 6857

PRONTAMENTE affitto stanza, costo, prezzo mitissimo. Piccolomini 6, I, sinistra. 7024

PRONTAMENTE affittasi Barriera 14 quartiere 3 camere, cucina e camera con ingresso libero, uso scrittoio. 7026

DUE locali per stalle da tre posti affittansi prontamente. Via Conicoli 8. 1545

80 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, due studenti, amici. Via Canova N. 9, III p., porta 16. 1358

24 fiorini affittasi stanzetta ammobiliata e costo. Indirizzo al Piccolo. 1535

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi fior. 340. Via Canova 22, casa nuova. 7069

SIGNORA distinta affitta 2 stanze vuote, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1249

PRONTAMENTE affittasi piccolo quartiere centrico a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1328

PRONTAMENTE affittasi grande stanza bene ammobiliata. Valdirivo 11, I, destra. 1338

SIGNORA affitta bellissima stanza due letti, stufa, gas, buon costo, due impiegati o studenti. Nicolò Machiavelli 3, III, sinistra. 1437

CAMERA vuota, alta, soleggiata, affittasi. Torrente 38 I, p. 7. 1441

STANZA vuota, vista libera, davanti, affittasi prontamente. Coroneo 29, III. 1397

Acquisti e vendite d'occasione

CERCASI banco vendita da metri 1 a 2 con cassetti. Offerte al Piccolo «Pepi». 7009

CERCASI buona macchina Underwood seconda mano. Offerte sub «Fornitore» Piccolo. 6953

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi, qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 601

CERCASI piccola stufa a gas usata. Offerte «W.» Piccolo. 7025

COMPERO vestiti usati uomo; scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 1473

CERCANSI prontamente libri per il primo corso dell'Accademia. Indirizzo al Piccolo. 1510

CARRO chiuso per fabbrica cercasi prontamente. Offerte Piccolo «Minerva». 1488

MORTAIO di pietra cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1568

ACQUISTEREBBERSI 70 tese terreno o casetta, villino con orto, circa 5-6 locali, vicinissimo città, prezzo 14-15.000 cor. Esclusi mediatori. Offerte posta Tergesteo «T. W. 1000». 1333

AZIENDA attiva adattata per due signorine, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1349

APPARATO usato misurazione vendita petrolio dettaglio cercasi prontamente. Offerte sub «Petrolio» al Piccolo. 5026

CERCASI uno sparherd usato, di media grandezza. Offerte al Piccolo «Sparherd». 1534

STANZA pranzo, altri mobili, cappotto impermeabile, cercansi. Gatteri 10, primo, sinistra. 1324

PASTICCERIA di lusso con vendita liquori, escluso panetteria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1349

LINEA telefonica pressi piazza Grande cercasi. prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 1487

LIBRERIA usata buono stato, cercasi. Offerte con prezzo al Piccolo, sub «Libreria». 1498

VENDESI negozio commestibili, coloniali, posizione centrica, lavoro sicuro, causa ritiro. Indirizzo al Piccolo. 1282

VENDESI bellissimo cane «Spitz» giovane. Indirizzo al Piccolo. 1543

VENDONSI fucile Flobert, dizionari latini, italiani, apparati gas, coltrine, ecc. Indirizzo Piccolo. 1582

VENDONSI sopratutto inverno, uno autunno, calzoni, gilet per statura media, buonissimo stato. Rapicio 5, pianoterra. 1575

VENDONSI motivo partenza tutti mobili del quartiere. Canova 13, porta 15. 7054

VENDESI letto una persona. Largo Santorio Santorio N. 2, I. 1558

VENDONSI bolero nero, sacchetto a sacco foderato seta quasi nuovo per signora, una cetra. Indirizzo al Piccolo. 1538

VENDONSI stabili città rendità 12%, occasione. Lettere Piccolo «Avvenire». 1370

VENDESI fornimento visite e quadri. Acquedotto 41, I. 1368

VENDESI armadio massiccio con 2 porte. Massimo D'Azeglio 21. Baulaio. 7019

VENDONSI uniforme completa, medico militare figaro pelo, buon prezzo. Vespucci 8, porta 12. 1461

VENDONSI armadio 4 cassetti, 2 quadri, 1 specchio, tutto nuovo. Indirizzo al Piccolo. 1433

VENDESI prontamente cinematografo completo, nonchè quadri. Indirizzo Piccolo. 1416

VENDESI pistoria - pasticceria. Indirizzo Piccolo. 1405

VENDONSI letto susta nuovo, bellissimo armadio, enciclopedia tedesca, italiana, barometro, splendido bicchiere, fazzolettino lavoro mano adatto per regalo. Indirizzo Piccolo. 1406

VENDESI cassaforte Wertheim N. 2, buono stato. Via Remota 10, II piano. 1413

VENDONSI due finimenti per cavallo, uno fino. Chiadino 15, Pietà prolungata. 1444

VENDONSI francobolli sciolti, eventualmente anche tutta la raccolta. Indirizzo Piccolo. 1420

VENDESI giovane cane da caccia, razza grande e bravissima. Via Eremo, Villa Modiano. Rivolgersi dal portinaio. 6562

VENDESI fornimento completo: canapè, poltrone, sedie. Dalle 11 alla 1. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1417

VENDESI libri cittadine e scuole reali tedesche. Piazza Valle 2. 1449

VENDONSI mantelli e pelliccia grigia, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1404

VENDESI liquoreria, affare lucroso. Babini e Conti Caffè Nuova Stella Polare. 1469

VENDONSI quadrelli cemento bene stagionati corone 1.80 metro quadrato. Via Carpison N. 8. 1471

VENDONSI cassa controllo, macchina cucire per sarti. Indirizzo Piccolo. 1551

VENDONSI biblioteca due porte, tavolino, coperta, tappeto, armadietto. Indirizzo Piccolo. 1593

VENDONSI libri quasi nuovi per il IV corso liceale femminile. Via Giulia 35, porta 5. 1348

VENDONSI lampade, stufa gas, buon prezzo. Via Nuova 49, I. 6767

VENDONSI chiffonnier con specchio, divano ed altri mobili. Indirizzo Piccolo. [illegible]

VENDESI macchina fotografica usata completa 13×18; obiettivo Rodenstock. Acquedotto 51, I. 7007

VENDONSI due barche nuove con motore a benzina 5 HP, velocità 6 miglia all'ora, portata da 20-25 persone; rivolgersi Cossutta e Del Monaco, Raffineria 8. 6984

VENDESI per corone 350, camera matrimoniale. Via Stazione N. 17. 1529

VENDESI prontamente, causa partenza, macchina Singer originale nuovissima, mai adoperata. Via Madonnina 49, II. 7003

VENDESI montura buonissimo stato per maestro, officiante postale. Indirizzo Piccolo. 1518

VENDONSI bellissima stanza da letto con suste, materassi, mai adoperati, letto due persone, con susta, armadio tre porte con specchio. Via Chiozza 15, II. 6971

VENDONSI soprabito, vestiti uomo, bluse, sacchetti signora, esclusi rivenditori. Ghega 8, I destra. 6970

VENDONSI 4 telai interni per finestre, nuovi, con lastre e coloriti, misura 180×105. Via Torricelli 6, falegname. 1505

VENDESI bella macchina calze, maglierie, prezzo conveniente. Via Conti 24, porta 4. 1474

VEDOVA colta offresi signore attempato solo, come donna di casa. Offerte «Gemütliches Heim» Posta Stadion. 1475

VENDESI cucina popolare bene avviata, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1482

VENDO metà prezzo credenza, sofà, tavolo, tutto nuovo. Tivarnella 3, porta 18, quarto. 6748

VENDO prontamente deposito vino. Indirizzo al Piccolo. 1402

DA vendere un eccellente fonografo, voce naturale, 70 cilindri pasta dura quasi nuovi, e accessori. Via Pier Luigi Palestrina 3, III. 1407

VENDO vestiti usati per giovanotto, soprabiti, escluso rivenditori. Istituto 25, I. 1559

DA vendere stanza matrimoniale nuova, moderna. Acquedotto 62, p. 7. 6802

DA vendere a Barcola casa nuova, 4 stanze, orto, pozzo. Scrivere sub «Boveto» al Piccolo. 1076

MOTOCICLETTA ottimo stato vendesi occasione favorevole. Via Giulia 14. 1242

MONTURA nuova completa volontario reggimento 97, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1546

LIBRI scolastici usati in edizioni, garantiti, vende libreria antiquaria Corso 31. 6785

CASA da vendere Riviera di Barcola, vista diretta sul mare, intavolazione 4000 corone, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1478

LIBRI prima, seconda, terza ginnasiale tedesca vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1513

MACCHINA buonissima causa partenza, prezzo mite, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1579

BROUGHAM buon prezzo vendesi. Via Giuseppe Parini 14, magazzino foraggi. 7028

OCCASIONE! trovansi in vendita ancora alcune stanze pranzo. Acquedotto 3. 1362

LIBRI I, II reale tedesca, vendonsi. Via Farneto 14, I. 1361

TRATTORIA vendesi qualunque prezzo, causa immediata partenza. Via Machiavelli 34. 7060

TRUMEAU con specchio grossissimo vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1545

SPARHERD, due mandolini, una chitarra, vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1516

PIANINO finissimo vendesi occasione. Massimo d'Azeglio 8, casa Enei. 1440

PIANINO (noce americana) corde incrociate, (Moderatore), vendesi prezzo occasione. Via Fabbri 1, pianoterra. 1390

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 1390

OCCASIONE vendesi divano-letto Machnich a due posti per metà prezzo. Farneto 17, tappezziere. 1456

ORECCHINI con due stupendi grandi brillanti solitari, anello stupendo brillante vendonsi occasione prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1450

OCCASIONE vendonsi in giornata mobili cucina nuovi massicci, splendida lampada petrolio, elegante tavolo, lavamano ferro, tamburino, scala, bagno, coltrinaggi, due lampade, quadri. Alessandro Volta 6, V, dalle 9 alle 5. 6980

MACCHINA Singer mano, buono stato vendesi fior. 18. Indirizzo Piccolo. 1403

TENUTA signorile tese 30.000 cor. 4 tesa vendesi. Indirizzo Piccolo. 1452

VIA Rossetti N. 6 vendonsi a prezzo di concorrenza vino refosco d'Istria nonchè vino comune e aceto di puro vino, causa ritiro del commercio. 1455

CHIFFONNIER 2 porte quasi nuovo vendesi. Roiano 4, porta 13. 1480

LETTO pulitissimo, armadio quattro cassetti antico, sgabello, vendesi tutto insieme fiorini 15. Vendonsi anche mobili cucina. Tiziano 9, pianoterra, porta 7. 1337

OCCASIONE vendesi pianino usato, nero. Via Madonnina 50, terzo piano. 7030

OSTERIA-Trattoria vendesi, centrica posizione, anche affittasi. Rivolgersi Boccaccio 1. Hremser. 7061

ORECCHINI 20 brillanti, zaffiro fiorini 150; grande occasione. Piazza Borsa 9. 1319

BRILLANTE solitario (anello) stupendo senza difetti fiorini 240 vendesi. Piazza Borsa 9. 1319

UNIFORME volontario completa vendesi. Indirizzo Piccolo. 1536

UNDERWOOD, Barlock, Yost, macchine scrivere, come nuove, prezzo occasione vendonsi. Poste 6. 1340

BOTTI da 700 litri di vino bianco da vendere. Rivolgersi Caffè Miramar. 1588

PIANINO splendido, stanza letto, Singer, pulito, quadri, vendonsi. Gatteri 10, I, sinistra. 1324

POLYPHON. Musica automatica, adatto esercizio pubblico-privati, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1340

Oggetti rinvenuti e smarriti

SCAPPATO uccello grigio, becco rosso, testa nera, collo bianco. Via Benedetto Marcello N. 2, II p. porta 3. 1376

DOMENICA sera smarrito, povero operaio, dietro Giardino Piazza Grande, portamonete circa 63 corone. Mancia portandolo Piccolo. 1504

SMARRITO sabato sera croce-decorazione S. Gregorio Magno; mancia portandola al Piccolo. 1520

SMARRITO portafoglio bruno contenente biglietto impiegati civili N. 2669, cartoncino rosso, altri biglietti; mancia portandolo Piccolo. 1375

QUELLA persona che fu veduta raccogliere domenica sera catena oro, orologio metallo, stella 5 punte, 2 medaglie, generosa mancia riportando via Giacinto Gallina 3, pellami. 1446

SMARRITO domenica sera cappotto bleu, teatro Rossetti. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 1467

SMARRITO da povera servente 180 corone percorrendo via Donota, chiesa S. Antonio nuovo. Opera umanitaria portarle al Piccolo. 1512

SMARRITO domenica una borsetta pelle nera contenente rosario, due fazzoletti, Corso, via Cavana, esterno chiesa B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio); mancia portandola via Giovanni Boccaccio 19, IV. 6960

Diversi

2 luglio 1905. Desidero parlarti. Finis coronat opus. D. 1521

GIOVE. Unico amico, il tempo. Abbi fiducia in lui. Rinnovo le raccomandazioni già fatte. Ricordami. 7051

O. P. T'attesi ieri mattina invano. Aspettoti questa mane, procura venire. Un saluto tutto amore per sempre tuo. 7063

21 luglio. Leggo nei suoi sguardi intima affettuosa simpatia m'inganno? Piove. 7091

GIULIA è pregata prelevare lettera posta Tergesteo sub «Giulia» più numero sua abitazione. 7093

S. CARLO. Ringrazio pel corrisposto gentil saluto che, spero non sarà l'ultimo, che oltre il mar la Dea m'invierà. 9915

SPIGA dorata. Se vostro collettivo di domenica, v'ingannate. Chi tanto soffre perchè ama la Bimba altera non può più scriverVi, fino a che non riceverà un Vostro scritto. Chi tanto Vi ama e spera. 1483

NETTUNO ASTRO ITALICO. Affascinante la bimba velata. Adoroti. Sognai! 1492

RAVENNA. Vous êtes d'évenue plus belle mademoiselle Line mais vous etes triste. Qu avez vous? Souvenez vous que je vous aime toujours moi. E. B. 1435

MATRIMONIO. Giovane trentino, posizione sicura, desidera contrarre matrimonio, con signorina con piccola dote. Lettere assieme a fotografia inviare a Adolfo Netti. Posta restante (Knittelfeld) Stiria. 6946

CAVALLI in gabbia. So che siete arrivata. Mi permettete scrivervi, fermo posta Tommaseo? Se vi vedrò domani alle 2 alla finestra vorrà dire di sì. Chi sempre v'ama. 7078

ALEANDRA 22. Se si rammenta 21 aprile 1904 ritiri lettera sub iniziali suo nome cognome posta Stadion. Saluti Regio. 7076

GIORGIO 21. Sospenda ritiro libri. Giace lettera Tergesteo. 7073

BOSCHETTO perchè non ritiri posta centrale dal 14, fatti vedere una volta. 7015

BIANCHI. Tue sante parole confortano animo mio straziato dolori ogni specie. Con tutta forza essere mio il tuo costante affetto ricambio con adorazione infinita eterna. Come è triste questo amore costretto intensificare solitudine, dolore, ricordi, speranze, sogni, aspirazioni, rimpianti fugaci momenti felici. Tutto è grande in amore, anche lo strazio. Amoti e soffro immensamente. Vivo di te, per te. La tua dolce visione è sempre con me. Accogli tutti palpiti da chi appassionatamente ti adora. Eternamente tuo M. 4047

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

150000 corone disponibili 4% prima ipoteca stabile vecchio, centro. Indirizzo Piccolo. 1279

CERCASI socio capitalista per ampliare industria meccanica già avviata, eventualmente vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1585

MUTUI per prime intavolazioni anche territorio e fuori al 6% (inclusa ammortizzazione) procura l'Agenzia Eiselt, Torre Bianca 16. 1554

CERCO prontamente cor. 100 verso intavolazione. Offerte «Cerco» Piccolo.

CERCASI socio capitalista 20.000-30.000 corone, guadagno assicurato. Caffè Corso 7-8 pomer. Informazioni banco.

NEGOZIANTE conosciuto cerca cor. 3000 prontamente con garanti, buon interesse. Offerte sub «Negoziante 3000» al Piccolo. 1541

300 corone cerca entro giornata verso buon interesse persona solvibile. Offerte «Gustavino» Piccolo.

IMPIEGATO paga 2700 corone diritto pensione, con polizza vita 4000 cor. cerca prestito 700 corone. Sub «Ennio» al Piccolo.

CERCASI per ragazzo sedicenne costo, camerino vuoto, famiglia tedesca, rione S. Antonio vecchio, Sanità. Offerte «Sedicenne» Piccolo.

COSTO buono, presso distinta famiglia, possibilmente tedesca, possibilità condurre vita famigliare, cerca signorina figlia impiegato superiore. Offerte «Beamtentochter» Piccolo.

STUDENTE trova costo ed alloggio presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo.

DISTINTA tedesca, italiana famiglia prenderebbe a pensione completa uno scolaro o scolara, coscienziosa sorveglianza. Indirizzo al Piccolo. 1490

DONNA sana, robusta, di cuore, prenderebbe creatura in casa allattare. Indirizzo Piccolo.

28 FIORINI pensione completa, alloggio uno, due studenti, presso buona famiglia vicino Industriali. Indirizzo Piccolo.

SIGNORA desidera dar costo a onesti operai. Indirizzo Piccolo.

STUDENTI trovano pensione e sorveglianza, presso distinta famiglia. Stadion 4, porta 11.

STUDENTE o signore distinto, trova costo, alloggio presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo.

SI accettano commissioni per pulire, preparare busti per signora riducendoli come nuovi, a prezzi modicissimi; rivolgersi Acquedotto 85, II sinistra.

L'UNIONE Corale Triestina terrà lezioni di ballo ogni Mercoledì e Venerdì dalle 8-10.

LAVANSI boa pelo, piume, arricciansi, allungansi piume ogni colore. Scorzeria 1, porta 7.

CERCANSI prontamente raccomandabili servitore, cuoche semplici, domestiche tedesche, bambinaie italiane e tedesche. Agenzia Zeidler Nicolò Machiavelli 7.

COMPERO sempre mobili, vestiti usati. Scrivere S. Giacomo 7, III. Levi.

CLUBS dilettanti, viaggianti, comperate moderna, briosa commediola «Parere medico». Librerie.

DISEGNATORE costruttore edile assume progetti, preventivi, modiche condizioni. Via Chiozza 4, porta 7.

PIANINI nuovi noleggiansi a prezzi convenientissimi. Via Fontanone 30.

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento, prezzi mitissimi, cessate, noleggio. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 7.

SOPRABITI, raglan, vestiti uomo e ragazzi, prezzi bassi, grande scelta. Barriera 15.

PARTITA guanti donna pelle paio 85 soldi, bianchi, neri, colorati, negozio biancheria Polli, Corso 49.

MODE vestiti da signora, bluse, sottane confezionansi secondo ultimi modelli, prezzi miti. Caterina Sieben, Androna Santa Giustina 2, I.

TERRENI, villini, casette in territorio vendonsi a prezzi convenienti. Rivolgersi Boccaccio 1. Hremser.

LAVORATORIO calze a macchina e scarpinasi, prezzi miti. Rapicio 4, IV.

VENDO vestiti uomo, cappotti e loden, vestiti, cappotti, mantelli signora. Scorzeria 1, II.

RACCOMANDASI stiratrice lucido, sollecitudine, servizio domicilio. Pietà (Chiadino).

MODISTA Acquedotto 83, primo, confeziona cappelli per signore, forme ultima novità.

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, librerie, scrittoi, divani, sedie, orologi, cucine moderne. Chiozza 8 (tabelle rosse). Vittorio Doplicher.

BURRO delle Alpi f. 1.12, Thè 1.25, caffè 1.30, minimo cinque chili. Giovanni Se... ban, via Vincenzo Bellini 13.

DIVANI splendidi, eseguiti rinomato tappezziere, vendonsi 30% sottoprezzo. Acquedotto 3. Dalla Torre.

TORCHIO continuo che spreme 10 quintali di uva ogni ora, sgrana e pigia, da noleggio o vende Schwitz e Comp. via Commerciale 2.

SPETTABILI ditte: abbisognando prontamente canti (anche signorine) impiegati, impiegate qualsiasi ramo, rivolgansi: Ufficio commerciale, Barriera 33, secondo piano.

NEGOZI bellissimi affittansi prontamente Via Barriera 33.

SARTA confeziona vestiti da signora, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo.

SARTA raccomandasi famiglie, lavoro ... satto. Indirizzo Piccolo.

VALERIO Valeriani. Unico sarto per signora, eseguisce lavori d'ogni genere, riproducendo da qualsiasi figurino. Specialità abiti inglesi. S. Nicolò 29, III.

AFFITTANSI quartieri, stanze, stanze ammobiliate, magazzini in qualsiasi posizione; rivolgersi Chiozza 12, mediatore Thaller.

SIGNORI proprietari, amministratori, prego gentilmente mandare liste quartieri disponibili. Mediatore Thaller, Chiozza 12.

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. Telefono 1354.

PIANINI riconosciuti i migliori cassa... Stabilimento Magrini. Palazzo Salem.

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito mobili Piazza Lipsia 7.

AGENZIA di collocamento G. ...cher si trova via Caserma 16, I.

CASTAGNE selvatiche sane, asciutte per corone due quintale. Jurcev, Acquedotto 9.

LAVORO in casa duraturo, dilettevole, meravigliosa novità, affidasi in ogni paese austriaco a donne, uomini. Elegante campione, spiegazioni ricevonsi franco dopo... lio, mandando francobolli 25 centesimi. Società italiana. Corso 462, Roma (Italia).

MOSCHITOS Destroyeur «Valle», il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Mell. Cillia, principali farmacie, drogherie.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 19 settembre alle ore 9½ ant.

Una grande partita di spugne di diverse qualità nonchè sofà con poltrona, quattro chiffonnier a lucido a 1 porta, un tavolo ovale a quattro piedi, sgabelli con marmo bianco e due macchine per confezionare paste alimentari.

PER

REGALI

comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.